



COMUNE DI ALFONSINE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP)**

2020-2022

INDICE

Introduzione del Sindaco Pag. 3

SEZIONE STRATEGICA 2019 - 2024

Nota tecnica sul DUP Pag. 6

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo pag. 10

Caratteristiche generali della popolazione pag. 17

Analisi delle condizioni interne:

• Organismi interni e partecipazione pag. 22

• Le Missioni di spesa ed i programmi pag. 23

• Obiettivi strategici pag. 51

SEZIONE OPERATIVA 2020 - 2022

Organizzazione del personale pag. 72

Parte finanziaria pag. 81

Gli obiettivi:

Area Servizi Generali pag. 127

Area Tecnica pag. 129

Area Cultura e Comunicazione pag. 140

INTRODUZIONE DEL SINDACO

Il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, denominato “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; invero, tale normativa ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’ente locale.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “per le conseguenti deliberazioni” entro il 31 luglio dell’anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Ciò premesso, licenziando questa nota di aggiornamento intendiamo, in primo luogo e coerentemente alle linee di mandato, portare avanti alcune precipue finalità relative agli investimenti: segnatamente, riteniamo che al centro dell’azione del nostro Comune vada posto il recupero e la manutenzione del nostro patrimonio edilizio, ponendo attenzione ai temi della rigenerazione urbana e all’efficientamento energetico degli immobili. Intendiamo altresì menzionare, a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività, gli interventi relativi all’edilizia scolastica e del secondo stralcio della palestra Alfonsina Strada nonché alla realizzazione della nuova palestra posta nella frazione di Longastrino.

Sempre per quanto concerne gli impianti sportivi proseguirà l’attività manutentiva (già sostanzialmente portata avanti in questi primi mesi di mandato) del campo sportivo Brigata Cremona, resa necessitata dalla vetustà dell’impianto, peraltro molto utilizzato per la pratica dei settori giovanili. Altra tematica prioritaria attiene al potenziamento della rete di piste ciclopedinali ed alla tutela degli utenti deboli della strada. Al contempo, crediamo sia rilevante collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori limitrofi, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e i principali assi fluviali. La presenza di una simile infrastrutturazione rileverebbe anche un’ottica di offerta turistica.

In ordine al tema della sicurezza si porrà particolare rilievo al sistema di videosorveglianza installato e da completare ed alla ulteriore implementazione di varchi di controllo del traffico.

Andrà poi sostenuta la genitorialità con adeguati servizi per l'infanzia 0-6 anni, teleologicamente orientati ad attività educative, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie, promuovendo in pari tempo ulteriori progetti nell'amito l'Unione dei Comuni. Peraltro, la progressività delle rette sulla base del reddito e la compartecipazione alla spesa non dovranno mai contrastare con la piena accessibilità al servizio educativo, tema sicuramente prioritario. Per quanto concerne alla popolazione anziana, nell'ottica di un potenziamento dei servizi, intendiamo altresì portare avanti una rete di servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case protette.

Venendo a tematiche più strettamente procedurali, permane di grande rilievo l'obiettivo di approvare i bilanci di previsione entro il 31 Dicembre di ogni anno, pur sapendo che ciò non dipende soltanto dall'impegno di amministratori e dipendenti dei Comuni. Per l'effetto, vi è da ritenere corretto richiedere una maggiore semplificazione nelle procedure che accompagnano la vita amministrativa degli Enti.

Sotto il profilo tributario, negli ultimi mesi il comune di Alfonsine ha adeguato il proprio regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico, passando da TOSAP a COSAP, così come i rimanenti comuni dell'Unione. Ovviamente, da ogni innovazione regolamentare scaturisce, gioco-forza, un periodo di transizione, cui gli uffici stanno facendo fronte con grande impegno.

Infine, una annotazione metodologica: va rammentato che questo documento di programmazione vede una forte integrazione con il pari documento presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: invero, è in quella sede che rinvengono una sintesi le politiche strategiche che riguardano l'ambiente, l'innovazione e le politiche territoriali, incluso lo sviluppo economico.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

(2019 - 2024)

NOTA TECNICA SUL DUP

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera in una successiva delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell’ente;

2) l’assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell’esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l’aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell’eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell’organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;

- 6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- 7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- 8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- 9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Riferimenti normativi:

Articolo 151 D.Lgs 267/2000 Principi generali

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (522)

Articolo 170 DLGS 267/2000 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Articolo 174 D.Lgs 267/2000 Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.
3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. 4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO

SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. È il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

DATI TRATTI DAL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (sintesi NOTA DI AGGIORNAMENTO 30/09/2019)

IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il quadro macroeconomico tendenziale

La Nota di aggiornamento del DEF 2019 (di seguito: "Nota") presenta una revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana per l'anno in corso (2019) e per il triennio successivo (2020-2022) rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile, in considerazione del permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per la seconda parte dell'anno, dovuta al fatto che il rallentamento del ciclo economico mondiale, considerato fino a pochi mesi fa un fenomeno temporaneo, sembra ora invece destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo.

In particolare la Nota rivede la previsione tendenziale di crescita del PIL, rispetto al quadro programmatico definito nel DEF, allo 0,1 per cento nel 2019, allo 0,4 per cento nel 2020, allo 0,8 per cento nel 2021 e all'1,0 nel biennio 2020-2021.

La revisione maggiore si concentra nel 2020, con un ribasso di 4 decimi di punto, anno in cui si sconta la revisione degli effetti di trascinamento della minore crescita del 2019.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è valutato pari a -0,1 punti percentuali per il 2019, nullo per il 2020 e positivo per il 2021 e 2022, in particolare per effetto di un miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il quadro macroeconomico programmatico

Per quanto concerne lo scenario programmatico, la Nota prevede che la manovra di finanza pubblica per il 2020, che comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca e il rafforzamento del sistema sanitario, consentirà di realizzare una crescita del PIL reale pari allo 0,6 per cento nel 2020, che salirebbe all'1,0 per cento nel 2021 e nel 2022.

Nel 2020, in particolare, il mancato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente porta, da un lato, ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL, con un effetto netto positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche, tra cui l'occupazione.

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni a legislazione vigente

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, le previsioni tendenziali indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'indebitamento netto (deficit) rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del deficit 2019 si attesta al 2,2 per cento del PIL (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del miglioramento dell'avanzo primario (dall'1,2 per cento all'1,3 per cento) e della riduzione della spesa per interessi (dal 3,6 al 3,4 per cento). Le previsioni per gli anni successivi, che incorporano gli aumenti dell'IVA previsti a legislazione vigente, indicano un deficit all'1,4 per il 2020, all'1,1 per cento per il 2021 e allo 0,9 per il 2022 (a fronte del 2,0 per cento, dell'1,8 per cento e dell'1,9 per cento previsto, per i medesimi anni, nel DEF). Una analoga dinamica di riduzione rispetto alle previsioni del DEF è prevista per l'indebitamento netto strutturale (ossia calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), che risulta pari all'1,2 per cento per il 2019, allo 0,5 per cento per il 2020 e allo 0,4 per cento per il 2021 e il 2022. Tale dinamica, basata sulla legislazione vigente, tiene conto degli effetti sul quadro di finanza pubblica degli aumenti di imposte indirette ("clausole di salvaguardia") con aumenti del gettito dal 2020 (circa 23 mld) e dal 2021 (28,7 mld). I dati sulla pressione fiscale, incorporando tale impatto, mostrano quindi, sia al lordo che al netto degli effetti del beneficio degli 80 euro, una riduzione nei valori di consuntivo per il 2018 e nelle previsioni riferite alle annualità successive.

Il quadro programmatico

Nel complesso, gli indicatori di finanza pubblica prevedono un sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA.

L'indebitamento netto strutturale è stimato pari a -1,2% del PIL nel 2019 (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a -1,4% nel 2020, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022. L'avanzo primario mostra una dinamica differenziata negli anni, con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%, mentre nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6%. Il saldo del settore statale vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%). La dinamica degli interessi passivi è prevista in diminuzione, dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022 (a fronte del 3,8% del 2022 previsto dal DEF 2019), per effetto della migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019.

Il rapporto debito-PIL

Il Governo stima un rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito risultante dalle revisioni statistiche, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL. Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un sentiero decrescente, ossia al 135,2% nel 2020, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022).

Pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un divario di 5,4 punti percentuali. Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni). Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

GLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto concerne gli interventi previsti nella prossima manovra di bilancio la Nota richama la disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (tra cui gli incentivi a Industria 4.0), nonché ulteriori misure mirate a

stimolare la crescita, quali la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica, il sostegno e rafforzamento del sistema sanitario universale.

Le risorse aggiuntive per la riduzione del cuneo fiscale nel 2020 ammontano a 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Nel complesso le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8% del PIL.

Le coperture saranno assicurate mediante misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL; nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario, anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4% del PIL; riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1% del PIL; altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.

Secondo il Governo lo scenario macroeconomico in cui si muove la Nota tiene conto del marcato rallentamento della crescita che, iniziato nella seconda metà del 2018, si è consolidato a partire dal 2019, nonché del divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale (output gap), che si è allargato rispetto all'anno precedente per effetto delle più sfavorevoli condizioni cicliche. La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore, nonché per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale (Green New Deal). Più specificamente, per quanto concerne l'aggiustamento strutturale richiesto dalle regole europee, il Governo, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita e tenuto conto della necessità di invertire la tendenza all'aumento del rapporto debito/PIL, punta a un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020 (+1,4%), con l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi. Il Governo fa presente che la scelta effettuata contempla l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di non correre il rischio, soprattutto nel breve periodo, di effettuare politiche pro-cicliche. In un contesto economico ancora debole, in cui dovrebbero presentarsi i primi segnali di ripresa del ciclo internazionale, sarebbe inopportuno dare luogo ad eccessive strette fiscali, per cui misure di portata maggiore rispetto a quelle necessarie per compensare gli effetti sul bilancio della disattivazione delle clausole IVA sarebbero controproducenti.

Il Tasso di Inflazione Programmato, presente nei Documenti Programmatici del Dipartimento del Tesoro, viene regolarmente aggiornato e pubblicato sulle pagine del sito del Dipartimento del Tesoro a questo indirizzo:

http://www.dt.tesoro.it/it/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata Collegamento a pagina interna

Il tasso di inflazione programmata (TIP) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli Accordi sui Redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (TIP) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'IPCA al netto degli energetici importati è pubblicata dall'ISTAT (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'ISAE) ogni anno nel mese di maggio.

Anno	Tasso di inflazione programmata <i>variazioni percentuali in media d'anno</i>	Not e	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i>	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2019	1,2	(j)		
2018	1,0	(i)	1,1	0,1
2017	1,2	(h)	1,1	-0,1
2016	0,2	(g)	-0,1	-0,3

Fonte : MEF : Tasso di inflazione programmata (TIF)

SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE / PROVINCIALE

**(tratto da Documento di Economia e Finanza Regionale – DEF 2020 - Regione Emilia Romagna proposta delibera G.R. 1064 del 24/06/2019
– approvato deliberazione assembleare progr. n. 218 del 17 settembre 2019)**

L'economia emiliano-romagnola, anche nel 2018, ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,4%. Questo farebbe della nostra regione la prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia. Il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata. Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Relativamente alla situazione economica provinciale si riportano i dati relativi alle unità locali attive nella provincia di Ravenna suddivise per settore di attività e per comune (fonte Fonte: Registro delle imprese di Ravenna)

Unità locali attive al 30.09.2019

Provincia di Ravenna

Comuni della provincia di Ravenna

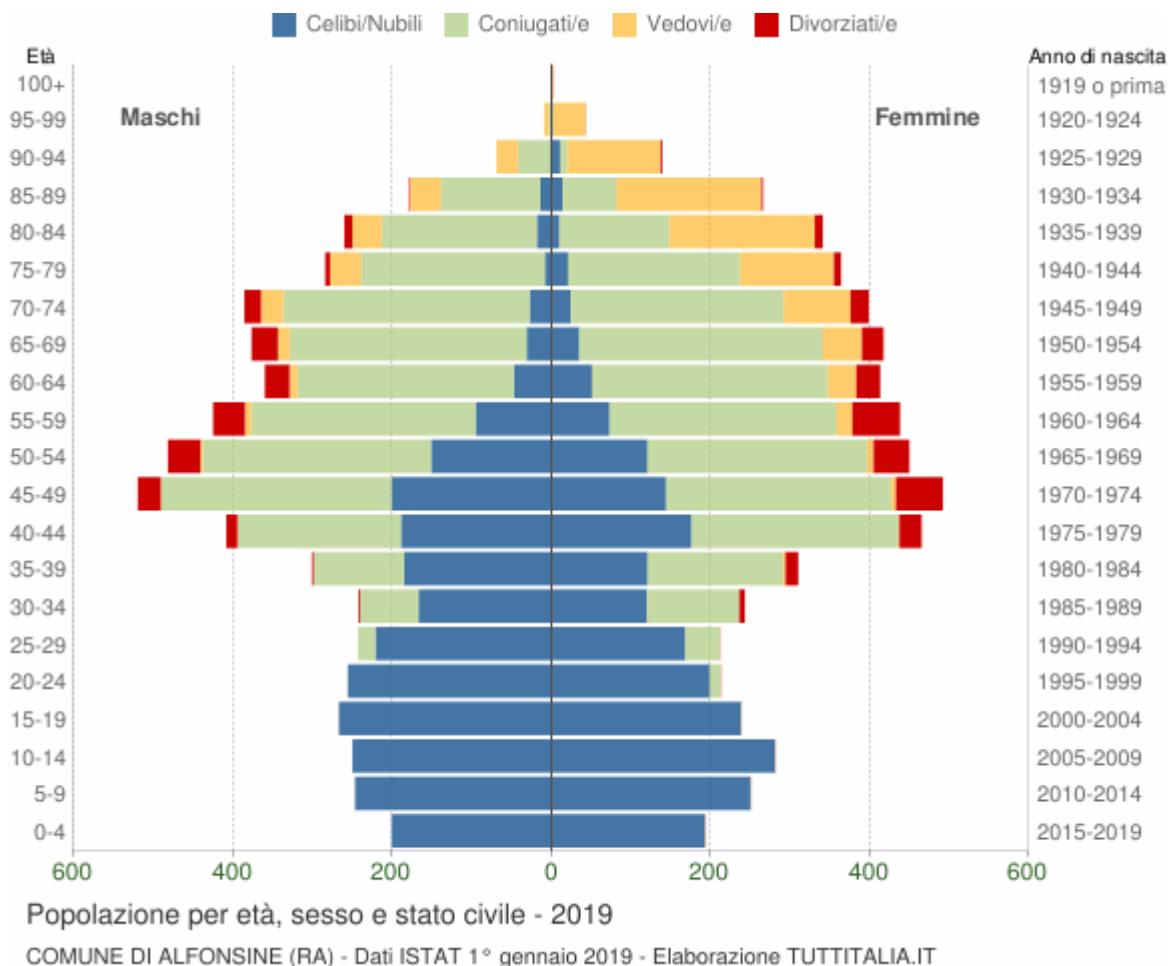
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RA001 - ALFONSINE	RA002 - BAGNACAVALLO	RA003 - BAGNARA DI ROMAGNA	RA004 - BRISIGHELLA	RA005 - CASOLA VALSENO	RA006 - CASTEL BOLOGNESE	RA007 - CERVIA	RA008 - CONSELICE	RA009 - COTIGNOLA	RA010 - FAENZA	RA011 - FUSIGNANO	RA012 - LUGO	RA013 - MASSA LOMBARDA	RA014 - RAVENNA	RA015 - RIOLI TERME	RA016 - RUSSI	RA017 - SANTAGATA SUL SANTERNO	RA018 - SOLAROLO	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	294	490	77	409	148	248	259	159	226	1.343	195	653	121	1.948	130	289	66	167	7.222
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	-	-	0	-	1	2	-	-	-	25	2	-	-	-	32
C Attività manifatturiera	129	195	34	63	27	140	210	103	85	643	97	334	104	1.181	31	121	75	41	3.613
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	21	15	1	17	12	9	8	15	5	85	8	38	4	93	7	6	0	2	346
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	2	3	4	1	1	12	6	2	25	3	15	6	60	4	6	1	5	160
F Costruzioni	150	223	27	97	25	129	507	217	85	653	150	503	221	2.306	81	206	53	59	5.692
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	232	390	44	116	50	216	1.143	177	166	1.603	193	909	208	4.069	107	299	74	72	10.068
H Trasporto e magazzinaggio	52	45	6	25	4	23	122	43	27	156	21	101	39	864	18	58	14	20	1.638
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	73	90	13	60	23	43	1.020	42	38	394	48	190	46	1.632	52	91	15	18	3.888
J Servizi di informazione e comunicazione	19	28	5	7	5	19	64	12	11	169	15	56	10	380	9	20	8	8	845
K Attività finanziarie e assicurative	27	33	3	12	10	30	96	27	16	189	23	145	15	507	13	27	7	7	1.187
L Attività immobiliari	43	45	7	14	3	35	304	21	29	287	24	200	25	898	17	48	8	4	2.012
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	37	47	2	16	6	26	119	18	10	261	16	135	18	798	12	49	9	4	1.583
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	19	38	2	12	4	22	126	17	15	177	22	86	25	573	24	21	9	11	1.203
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
P Istruzione	4	4	-	2	2	4	12	2	-	47	4	31	5	143	1	4	1	1	267
Q Sanità e assistenza sociale	12	24	2	4	7	2	29	10	12	89	11	63	13	373	7	22	3	4	687
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	14	3	9	4	19	333	9	3	99	10	54	2	544	7	18	15	2	1.152
S Altre attività di servizi	54	76	7	29	8	48	172	46	31	319	38	177	36	718	27	47	11	16	1.860
X Imprese non classificate	0	1	0	0	0	0	7	0	2	8	0	4	2	40	2	2	0	1	69
Totale	1.177	1.762	236	896	339	1.014	4.543	924	764	6.549	878	3.694	900	17.154	551	1.334	369	442	43.526

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
ALFONSINE
Popolazione suddivisa per fasce di eta' ed età media

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2003	1.135	7.509	3.117	11.761	47,2
2004	1.155	7.454	3.156	11.765	47,3
2005	1.202	7.336	3.201	11.739	47,3
2006	1.258	7.334	3.233	11.825	47,3
2007	1.302	7.432	3.274	12.008	47,2
2008	1.371	7.600	3.265	12.236	46,9
2009	1.433	7.690	3.267	12.390	46,8
2010	1.457	7.657	3.259	12.373	47,0
2011	1.488	7.652	3.271	12.411	47,0
2012	1.499	7.455	3.282	12.236	47,2
2013	1.508	7.515	3.315	12.338	47,2
2014	1.496	7.370	3.417	12.283	47,6
2015	1.489	7.228	3.467	12.184	47,9
2016	1.452	7.096	3.490	12.038	48,3
2017	1.440	7.048	3.505	11.993	48,4
2018	1.445	6.998	3.510	11.953	48,5

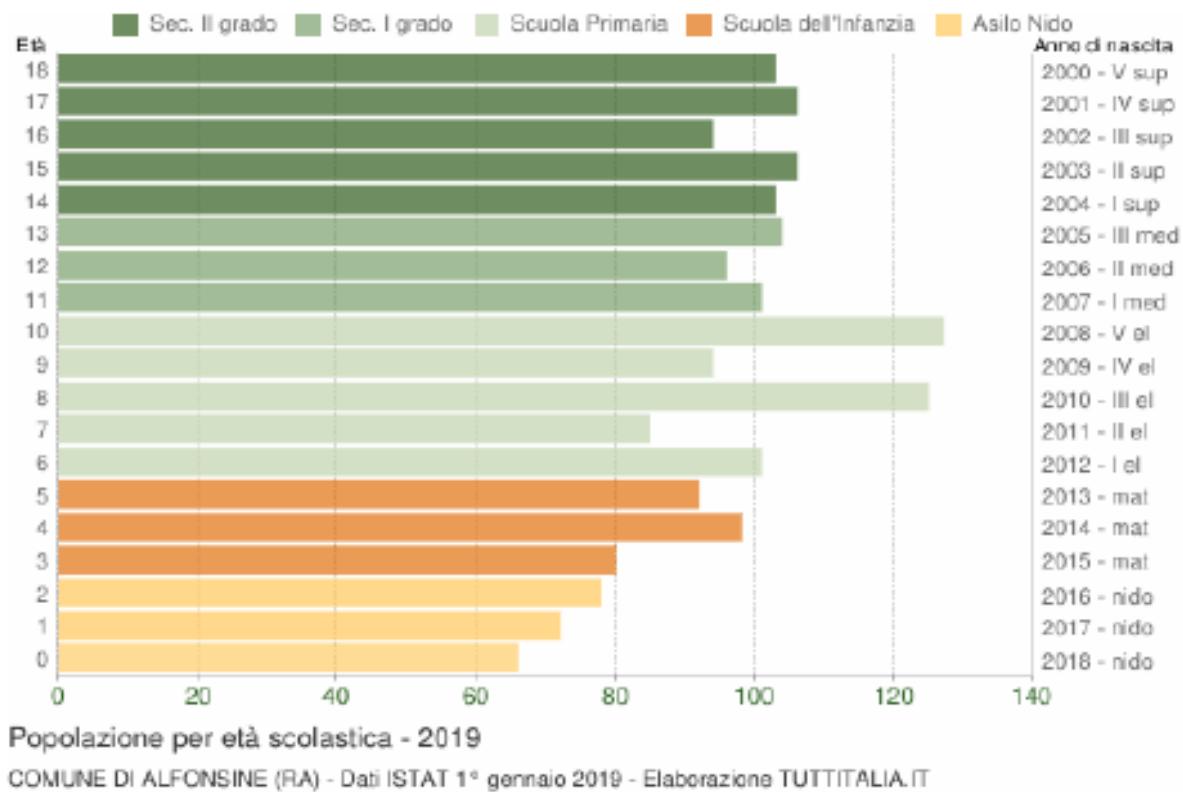
POPOLAZIONE PER ETA' SESSO E STATO CIVILE



ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE



POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONE

Si rinvia alle delibere di definizione del perimetro di consolidamento e di approvazione di bilancio consolidato 2018 e ad apposito allegato società partecipate, parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (G.C. n. 65 del 21/06/2019 e C.C. n. 60 del 26/09/2019).

SEZIONE STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI DI SPESA ED I PROGRAMMI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.3 – ALFONSINE COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Per coinvolgere in maniera più incisiva la comunità intera, alla luce anche della crisi della rappresentanza che connota il nostro tempo, è necessario **rilanciare un'idea di Partecipazione attiva reale**, in grado di coinvolgere non solo le consulte, le associazioni ed in generale tutti i gruppi organizzati sul territorio, ma anche i singoli cittadini, promuovendone idee ed iniziative.

Un **Assessorato alla Cittadinanza**, in aggiunta alle deleghe attualmente previste, potrebbe dare una risposta alle nuove esigenze di “collegamento” con i cittadini.

Serve tenere insieme il **tessuto sociale ed economico della nostra città** potenziando le attività di relazione in via diretta con tutti gli interlocutori, sia associazioni che singoli cittadini.

Sarà un impegno di rilievo, indubbiamente: ma pensiamo che in una Città di Cittadini sia di fondamentale importanza mettere al centro la persona con tutti suoi bisogni, esigenze e sogni, perché Alfonsine possa costituire una Comunità sempre più accogliente, vitale, sicuro e sano.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli - Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.2 – LE CONSULTE

Di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, è necessario ripensare ad alcuni modelli di coinvolgimento della cittadinanza; l’obiettivo che intendiamo perseguire consiste nel diffondere sempre di più la cultura della partecipazione alle scelte del proprio paese.

Le forme istituzionali oggi in campo, come le Consulte territoriali, così come pensate e regolamentate, non in grado di svolgere appieno quella funzione originaria per le quali furono ideate, in un contesto storico e sociale sicuramente molto diverso. Per questo motivo, riteniamo necessario

rivedere il Regolamento di Partecipazione per rendere più efficace l'operato delle Consulte, affinché possano esprimere pareri che trovino riscontro negli atti amministrativi ed essere maggiormente ascoltate dagli amministratori.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli – Sindaco Riccardo Graziani

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.2 – I SERVIZI GENERALI

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità che si deve continuare a perseguire, anche nell'ambito di una stretta interazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Diversi principi sono affrontati nell'ambito del presente documento: a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività menzioniamo la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

Si tratta, invero, di finalità imprescindibili per una istituzione che voglia dirsi moderna e che si cercherà di perseguire nel corso del prossimo quinquennio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

105 PROGRAMMA 5 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.7 – SICUREZZA SISMICA

Sicurezza sismica: occorre valutare la possibilità di **mettere a norma tutti gli edifici pubblici** costruiti prima del 2005 (quando il nostro comune è stato classificato in zona di rischio sismico 2) e sensibilizzare la cittadinanza per quanto concerne gli edifici privati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

LONGASTRINO E FILO

In sinistra Reno, com'è noto, le due frazioni di Longastrino e Filo sono storicamente divise a metà dal confine di provincia e da quello comunale: ciò può determinare alcune problematiche, nell'ambito di realtà che hanno visto, complice la crisi economica, un progressivo invecchiamento della popolazione e una riduzione dei residenti.

Si propone allora di **rafforzare la collaborazione tra le due Amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine** per garantire adeguati servizi ed incoraggiare nuovi investimenti da parte delle imprese locali.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Ai fini di una corretta contestualizzazione, non può non menzionarsi il fatto che le politiche restrittive in relazione al personale delle autonomie locali attuate negli ultimi anni dai diversi esecutivi nazionali succedutisi, riverberino un effetto immediato nella capacità di una amministrazione di adempiere alle proprie funzioni. Pertanto, l'auspicio, in una prospettiva *de iure condendo* è che si individuino criteri oggettivi, in ragione dei quali parametrare le capacità assunzionali dei singoli enti.

Invero, ciò consentirebbe una integrazione del personale preposto, necessaria soprattutto in alcune aree del nostro ente locale. In questi ultimi anni, pur nel quadro ora succintamente descritto, si è cercato di portare avanti ogni possibile iniziativa volta a completare gli organici a disposizione, utilizzando ogni margine possibile. Ed in tal senso si intende procedere per il futuro

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Antonellini Angelo, Roberto Laudini ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA

Al fine di limitare l'inquinamento e garantire la sicurezza, serve limitare l'utilizzo della vecchia SS 16 al traffico locale, deviando il traffico di lunga percorrenza sulla più sicura e veloce variante. Al contempo, dovrà proseguire il rafforzamento della nostra rete di piste ciclopedinale.

Si propone di intensificare le attività di controllo volte al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada con impegno ad investirne parte preponderante in manutenzione ed opere per la sicurezza della circolazione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.1 – PATTO DELLA SICUREZZA

Consapevoli che la sicurezza dipenda in primo luogo dalla coesione di una comunità e che questa costituisca uno degli elementi di maggior rilievo per la prevenzione del crimine, abbiamo individuato alcune priorità che di seguito si delineano.

In primo luogo, riteniamo vada garantita una presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio, in particolare nei giorni festivi e negli orari notturni. Crediamo che sotto questo profilo vada mantenuto e potenziato il cosiddetto terzo turno così come rilevante è stata l'istituzione di nuclei specialistici (per esempio controllo delle attività edilizie, rispetto delle norme ambientali, commercio e polizia amministrativa). Nondimeno, e sotto questo profilo, diverrà rilevante comprendere se, come vistosi sopra, muteranno i limiti assunzionali assegnati agli Enti Locali.

Inoltre, si dovrà incentivare la collaborazione stretta delle Forze dell'Ordine tra loro nonché l'interazione tra queste ultime e la Cittadinanza tramite i Gruppi civici di controllo del Vicinato, con un opportuno coordinamento con le Consulte territoriali e le Associazioni di Volontariato. Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione interforze, punto di partenza importante sarà il "Patto per la Sicurezza" sottoscritto dai Sindaci della Bassa Romagna e dal Prefetto per potenziare un sistema di controllo del territorio in grado di garantire maggiore serenità.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.2 – VIDEOSORVEGLIANZA

Il potenziamento della videosorveglianza è un altro obiettivo da perseguire con forza: in altri termini, si intende portare avanti l'ampliamento della rete di telecamere presenti nei principali punti strategici del centro abitato e l'installazione di varchi nelle vie di accesso al paese (anche con l'utilizzo dello strumento "Targa System"), incrementandone il numero. In questo modo le forze dell'ordine potranno più agevolmente controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che in quella di un loro perseguitamento.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.3 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Andrà poi condotta una attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe.

Ritenendo il ruolo della Scuola imprescindibile nella formazione di una coscienza critica nelle nuove generazioni, si intende promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti.

Altre tematiche rilevanti attengono poi alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e una attività di contrasto alla violenza di genere a difesa della dignità delle Donne, continuando altresì a promuovere le azioni messe in campo dalle Associazioni femminili presenti sul territorio e molto attive su questi temi.

Bisognerà, poi dare continuità alle azioni intraprese sul territorio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico quali il marchio slot free, le attività informative organizzate nel territorio della Bassa Romagna e il divieto di aprire o continuare attività di gioco d'azzardo in prossimità di luoghi sensibili.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4 – POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 - SCUOLA

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere la Scuola con ogni mezzo a nostra disposizione, a partire da un sempre maggiore coinvolgimento della realtà scolastica alfonsinese nelle scelte che riguardano progetti di interesse comune.

Il ruolo della Scuola nei confronti delle nuove generazioni è di fondamentale importanza per l'apprendimento e per la formazione di coscienze aperte al ragionamento critico e alla cultura della democrazia, intesa come possibilità di partecipazione alle scelte e alla cura del bene comune che qualifica la comunità.

Si ritiene altresì utile la predisposizione di un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico

In questo quadro, diviene dirimente potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione in un'ottica di collaborazione sia per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione e la progettazione delle strutture scolastiche, che in termini di partecipazione e coinvolgimento alle iniziative pubbliche legate ad Alfonsine e alla sua storia promuovendo i valori costituzionali, la consapevolezza di diritti e doveri e la convivenza democratica, creando momenti di condivisione tra Amministrazione, Istituti scolastici e società civile;

Sempre in un'ottica di collaborazione, sarà possibile incentivare incontri e attività tra Amministrazione ed alunni, per formare a un approccio culturale improntato sulla cittadinanza attiva.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Area Cultura e Comunicazione dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

In questo ambito si vuole portare avanti un coinvolgimento dell'Istituzione scolastica nella fase progettuale delle attività per l'infanzia e l'adolescenza, mantenendo l'impegno a investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutando l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti: si pensi, per esempio, all'orientamento per le scuole superiori ma anche a prevenzione, uso e abuso di sostanze ed altre

situazioni di disagio. Altresì utile e da valutare con l'amministrazione scolastica può essere l'introduzione di esperienze di "scuola aperta", con attività organizzate al di fuori dell'orario di lezione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

Si intende proseguire nel sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia, continuando a promuovere attività di grande valore quali quelle tenute presso la Casetta di Marzapane e laboratorio "I 2 Luigi, nonché ogni eventuale nuova proposta volta a sviluppare la nostra offerta di coinvolgimento e valorizzazione dei piccoli Cittadini alfonsinesi.

Si intende inoltre:

- mantenere la positiva esperienza denominata Dindalora, dedicata alla creatività musicale, presso il Nido di infanzia Cavina;
- continuare a proporre iniziative rivolte a bambini e famiglie attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie di Lugo, nonché Associazioni e Cooperative sociali del territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 4 - POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.3 – INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Costruzione del parcheggio, dimensionato alle reali esigenze, al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra.

Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Costruzione della nuova palestra di Longastrino al servizio della locale scuola e delle attività sportive della frazione.

Al contempo si intende portare avanti una riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica, privilegiando finalità di aggregazione, sociali ed educative. Infatti, a fronte delle nuove risorse rinvenute per finanziare gli investimenti programmati, non è ulteriormente necessaria, una alienazione della struttura.

Sempre attenendosi agli investimenti di maggiore rilievo, sarà rilevante individuare le priorità relative al Polo Scolastico con la realizzazione di nuove aule da adibire a laboratori e la realizzazione del secondo stralcio della Palestra “Alfonsina Strada”. Parimenti importante, la realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico, delle Associazioni sportive e della comunità della frazione di Longastrino; questa nuova struttura potrà anche fungere da centro di raccolta della protezione civile.

Polo Scolastico **con una attenzione particolare** al suo ampliamento, soprattutto in termini di nuove aule destinate a laboratori, che abbia una ricaduta positiva a lungo termine.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA

Sotto questo profilo si ritiene prioritario garantire il massimo accesso al servizio educativo. In altri termini, la progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo.

I servizi educativi, inoltre, devono rispondere ai bisogni dei genitori che lavorano, anche ripensando gli orari di apertura, con il contributo delle organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In tal senso utili contributi possono provenire anche da progetti nuovi come quello di “Nonni in prestito” per tessere una rete sociale attorno alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle in maggiore difficoltà.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI**INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI**

Anche nell’ambito delle frazioni vogliamo tenere elevata l’attenzione ai bisogni dell’infanzia e dell’adolescenza, vigilando sulla continuità e qualità del locale insediamento scolastico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**501 PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA**INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 – MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO : SOSTEGNO, VISIBILITA' E RILANCIO**

Museo della Battaglia del Senio

Una riflessione si impone sul rapporto, che si intende ulteriormente aggiornare, fra il Museo e la comunità alfonsinese, al fine di renderla più **consapevole del proprio patrimonio storico e civile**.

Il Museo deve continuare a **crescere e rinnovare le proprie proposte e a produrre ricerca**, a beneficio non solo degli alfonsinesi ma di tutta la Bassa Romagna e della vallata del Senio. In un’ottica di ulteriore rilancio, si propone di investire sulla ricerca, sulla comunicazione e visibilità esterna del Museo nella rete dei luoghi memoriali e delle proposte didattiche, oltre naturalmente nell’ampliamento di nuovi spazi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Per quanto riguarda le strutture per eventi e attività culturali, si ritiene utile aprire una riflessione sulla possibilità di avviare una collaborazione pubblico-privata per il rilancio del teatro Monti, concordando con la proprietà le modalità e gli interventi di ristrutturazione necessari per un pieno utilizzo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.5 – PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI CON SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

L'accesso alla cultura per tutti resta il principio di riferimento della nostra proposta: per questo intendiamo dare continuità alla realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti.

Parimenti importante sarà poi elaborare nuove proposte di orientamento culturale da condurre eventualmente intorno al centro culturale, alla Biblioteca "Pino Orioli", al Gulliver, a Palazzo Marini, alle parrocchie, a Casa Monti sede dell'Università per Adulti e del Ceas (Centro Educazione Ambientale Sostenibile) sui temi dell'educazione audiovisuale, ambientale, artistica.

Eventi ed Associazioni

Innanzitutto, si vuole potenziare il coordinamento delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dalle associazioni e dai privati che richiedono il Patrocinio del Comune.

Si intende favorire il maggior coinvolgimento possibile anche dei cittadini non iscritti alle Associazioni presenti sul territorio, ma che vorrebbero collaborare a un singolo evento o iniziativa (un esempio positivo l'esperienza della festa di Halloween che vede numerosi Cittadini, attraverso le Consulte territoriali, collaborare nelle attività di allestimento).

Infine, si vuole rafforzare la relazione e il coordinamento tra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività che sia di ausilio e di raccordo in occasione delle feste ed eventi più importanti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.6 – GEMELLAGGI

Riteniamo qualificante promuovere le relazioni interculturali e favorire lo sviluppo di una società multiculturale, sostenendo la cooperazione decentrata, patrimonio e pratica consolidata della comunità alfonsinese in decenni di esperienze attive e propositive prima in Niger, poi in Senegal.

In questa ottica di rapporti fra realtà anche molto diverse è politica radicata nella nostra storia recente sostenere e sviluppare i gemellaggi tra Istituzioni e Comunità; opportunità di crescita e di sviluppo per tutti, perché permettono di confrontare criticità ed eccellenze e quindi di mettere a frutto esperienze positive di altri. Una rete che coinvolga i vari gemelli può ulteriormente spingere a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate, allargando le possibilità di confronto.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Si sottolinea infine la necessità di attuare esperienze di tutoraggio coordinato dallo Sportello Unico Attività Produttive e supporti per la nascita di nuove start-up per attrarre risorse e valorizzare il talento di tanti giovani.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.2 – CULTURA E GIOVANI (FREE TO FLY RADIO SONORA ESPERIENZE ESTIVE)

Cultura e giovani Si ritiene dirimente investire sulle proposte culturali e ludiche, rivolte alle fasce adolescenziali. Si indicano, di seguito, alcune priorità:

- riammodernare e promuovere il centro giovani “Free to fly” e “Lampada di Aladino” perché diventino un punto di riferimento per la fascia di età dell’adolescenza;
- elaborare nuovi progetti di coinvolgimento degli adolescenti in esperienze estive, durante la pausa scolastica, proponendo sia attività di svago che di avvicinamento al mondo del volontariato, in collaborazione con educatori e genitori.

A livello di Bassa Romagna potenziare l’offerta di servizi estivi rivolti alle fasce di età giovanili adolescenziali che, con l’ausilio ed il supporto di figure di riferimento quali educatori ed animatori, possano promuovere esperienze di aggregazione, proponendo progetti di coinvolgimento dei ragazzi. Si pensi anche ad attività quali i lavori socialmente utili prendendo come modello di riferimento le esperienze molto partecipate già organizzate ed attive per esempio nel ravennate.

Si intende altresì portare avanti un coinvolgimento nel progetto Radio Sonora anche dei ragazzi con disabilità.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Si ritiene utile anche la creazione di uno spazio di coordinamento e confronto, coinvolgendo anche l’Associazione Open-Biblio, fra giovani studenti universitari di Alfonsine che, usciti dal paese, studiano poi presso le sedi più disparate, con esperienze specialistiche sempre più avanzate.

Un meeting annuale in cui presentare i percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze anche europee potrebbe arricchire il territorio e qualificare l'ambito culturale dei giovani che sovente non prevedono Alfonsine nel loro futuro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.4 – PERCORSI DI SCELTA FORMATIVA E DI SCAMBIO DI ESPERIENZE

Si vogliono promuovere le nuove tecnologie anche attraverso progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni in collaborazione con realtà, come ad esempio l'Associazione Maker Station FabLab Bassa Romagna, in grado di condividere la cultura, gli strumenti, le tecniche di fabbricazione digitale attraverso lo sviluppo di progetti, incontri, eventi, concorsi, seminari, produzioni e workshop.

Si sottolinea infine la necessità di attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico (come sperimentato nel recente passato con il progetto “Eroi d’Impresa”), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 – PROMOZIONE DELLO SPORT : SVILUPPO ETICO E FISICO DELLA PERSONA

Lo sport come strumento di aggregazione, di prevenzione della salute psico-fisica e le attività sportive con la loro funzione educativa rappresentano un bene di primaria importanza.

L'Ente locale deve contribuire a incentivare, consapevole che attraverso queste attività, in particolare quelle di gruppo, si favoriscono anche le relazioni interpersonali, la condivisione dei risultati ed il senso di appartenenza e di solidarietà.

Oltre a ciò, si ritiene dirimente continuare a garantire la piena fruizione da parte delle numerose Associazioni sportive alfonsinesi degli impianti pubblici esistenti.

In ambito educativo, di crescita personale e sociale, è infatti importante continuare a rafforzare le pratiche e la costante promozione dello Sport in ogni momento della vita, agevolando l'attività delle associazioni sportive e favorendo l'introduzione di nuove proposte.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 – INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'impegno dell'Amministrazione si esprime attraverso gli investimenti realizzati in questi anni nella manutenzione degli impianti e nella costruzione della Palestra "Alfonsina Strada", ed in quelli previsti per gli anni a venire come la realizzazione del II stralcio della Palestra del polo scolastico e la costruzione della nuova Palestra a Longastrino.

Si intende potenziare la risposta alle esigenze rappresentate dai ragazzi e dalle società sportive mettendo in campo nuove soluzioni a implementazione degli impianti già esistenti, per esempio la realizzazione di una piastra per il gioco del Basket, un campo per gioco del calcio a 5.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.1 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Si intende introdurre anche una Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, darebbe continuità all'esperienza della Consulta dei Ragazzi e degli Adolescenti già istituita per le fasce di età inferiori.

MISSIONE 07 – TURISMO

701 PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

La promozione del territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, in un'ottica di sostegno del turismo sostenibile e culturale è di fondamentale importanza come pure dotarsi di questa infrastrutture anche in un'ottica di offerta turistica con riferimento particolare al noto Slow Tourism.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801 PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Sul versante della programmazione urbanistica anche l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna è chiamata a dare attuazione alla Legge Regionale 24/2017 e a definire le linee strategiche dei nuovi “Piani urbanistici generali (PUG)” in sostituzione dei vecchi strumenti di pianificazione (Piano strutturale, RUE, POC).

Si propone un percorso aperto alla comunità nel segno di una progettazione partecipata, perché la città è un bene comune ed i Cittadini devono sentirsi alleati degli amministratori nella tutela delle risorse ambientali e per una migliore qualità urbana ed edilizia: in questo quadro, si vuole portare avanti uno sviluppo di nuovi strumenti di programmazione urbanistica, coerenti con i principi delineati dalla Legge Regionale citata. Si tratta di ispirarsi ad alcuni obiettivi e in particolare: una città intelligente che eviti il consumo e lo spreco di suolo; una città compatta, evitando nuove lottizzazioni in aree rurali lontano dai servizi urbani; una città ad alta vivibilità tramite una mobilità sostenibile ed un corretto governo del traffico urbano; una città solare che dipenda dalle energie pulite ed inesauribili del sole.

Pertanto, al centro dell’azione del Comune va posto il recupero del patrimonio edilizio ed esperienze di rigenerazione urbana (un primo esempio virtuoso potrebbe essere l’area dell’ex mercato coperto).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

802 PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PRINCIPALI INVESTIMENTI

Nel contesto delineato, riteniamo fondamentali alcuni specifici interventi sul territorio: in primo luogo, massima priorità dovrà essere data allo sviluppo del già presentato progetto di riqualificazione dell’ex-Mercato coperto e dell’area circostante, nell’ambito di una collaborazione pubblico-privato e nell’ottica di una azione di recupero e rigenerazione urbana, nonché di completamento di uno degli assi commerciali della città. Il Mercato coperto potrà così recuperare anche un ruolo di luogo di relazione, con una parte posteriore da destinarsi, per esempio, a servizi, commercio, artigianato ed

uffici e una parte anteriore, di pertinenza comunale, con piazzetta circolare e doppio porticato, destinata alla socializzazione e a iniziative pubbliche. Si potrà valutare, congiuntamente agli operatori, lo spostamento del mercato del contadino, con relativa commercializzazione di prodotti locali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

I mutamenti climatici in atto ci sollecitano a prestare una particolare attenzione al tema della sicurezza idraulica del nostro territorio e più in generale alle tematiche ambientali. Al riguardo, si individuano alcuni obiettivi, da perseguiti congiuntamente agli enti preposti:

- Manutenzione straordinaria del Canale Destra Reno che è il collettore generale delle acque meteoriche della Bassa Romagna e di tutto il territorio a valle della via Emilia;
- Attuazione, urgente e prioritaria, delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

Contrasto al fenomeno della subsidenza. Compresi i rischi connessi all'emungimento di acqua e metano dal sottosuolo, occorre utilizzare razionalmente ai fini irrigui e di approvvigionamento dell'industria alimentare le acque superficiali del Canale Emiliano Romagnolo, con un'attenzione sul versante della sicurezza idraulica e dello sviluppo dell'irrigazione, in presenza di un interesse crescente alle colture orticolte da industria.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 – IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Occorre mettere un freno alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di metano, in particolare nelle aree attigue al Parco del Delta e comprese nella “Rete Natura 2000” (progetto “La Stefanina”). Come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si tratta di zone di elevato pregio ambientale e ad alta vocazione per il turismo naturalistico, ma caratterizzate da un’estrema fragilità a causa della pressione antropica e dei precari equilibri tra terra e acqua: un equilibrio continuamente messo a rischio dalla subsidenza, dalla penetrazione del cuneo salino nelle falde e nei corpi idrici dell’entroterra, dall’erosione della linea di costa, dai cambiamenti climatici e da un’agricoltura con un elevato impiego di prodotti chimici.

Per quanto concerne al progetto “Stogit” per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo di Alfonsine e Voltana, permangono le grandi perplessità già espresse, soprattutto a fronte dei rischi ambientali che comporta, in particolare per la qualità dell’aria, come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

905 PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICHE E FORESTAZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.3 – PARCO DEL DELTA DEL PO E VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

Per quanto concerne il Parco del Delta, si ritiene che per la sua particolare configurazione, la soluzione più idonea sia quella del Parco interregionale Emilia Romagna-Veneto.

E’ oltremodo importante addivenire ad una piena valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine.

Lo stesso dicasi per le nostre aree SIC-ZPS denominate “Biotopi di Alfonsine e fiume Reno” incluse nella “Rete Natura 2000”: in questo contesto, molto utili possono essere alcune iniziative come l’installazione della segnaletica e creazione di un servizio di utilizzo integrato treno-bici volto alla valorizzazione del turismo naturalistico. Prevedere un reticolo organizzato di percorsi ciclabili che colleghi Alfonsine alle stazioni del Parco del Delta. La stessa accoglienza, tramite gli agriturismi e i B&B, va sostenuta e potenziata.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

904 PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La tutela di un bene comune di primaria importanza quale è l'acqua risulta tematica giocoforza dirimente: sotto questo punto di vista, si potranno concordare con il gestore del servizio programmi di investimento sulla rete di distribuzione per ridurre la dispersione e garantire la qualità e salubrità della risorsa idrica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

903 PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Altri punti di precipuo rilievo attengono a Raccolta differenziata dei rifiuti; sotto tali aspetti, prioritari sono la diffusione di una cultura del riuso e del riciclo, esperienze di “economia circolare” adeguando l’impiantistica, sperimentazione del sistema di raccolta “porta a porta” misto con applicazione della “tariffa puntuale” e potenziamento dei punti di raccolta urbani.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Venendo al tema della Bonifica dell'amianto, si vuole portare avanti un censimento prodromico al progressivo smaltimento dell'eternit negli edifici privati e nei fabbricati. Si tratta di un progetto sperimentale con un ruolo “pilota” per l’intero territorio dell’Unione che si ritiene debba essere condotto con la massima priorità.

Agricoltura amica dell'ambiente (meno uso della chimica, agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata, valorizzazione del mercato del contadino, risparmio di suolo fertile nella gestione urbanistica del territorio): un impegno che deve valere per l'intera filiera agro-alimentare, dal più piccolo agricoltore alla grande impresa.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.1 – INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI SPAZI NATURALI

Diversi spazi pubblici del paese potranno essere oggetto di migliorie e riqualificazioni, prendendo le mosse dal verde urbano, elemento fondamentale per la qualità della vita nella nostra Città, e al quale andrà dedicata particolare attenzione. Il tempo libero, non solo dei bambini degli anziani, ma dei cittadini tutti, deve ritrovare, nella realtà quotidiana, spazi verdi, confortevoli e ben attrezzati, anche per favorire momenti di incontro e socializzazione. A questo riguardo, diviene rilevante collegare, anche con una pista ciclopedinale, il parco Mille Gocce con il centro urbano. Analogamente, si potrà sviluppare, d'intesa con la Autorità di bacino, la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti (via Reale, Passerella e Piazza Monti) sul Senio, ovviamente nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie a garantire la massima sicurezza degli argini stessi. Andranno poi condotti a termine i lavori previsti in relazione al Parcobeleno di via Galimberti, finanziati dal Gal Delta 2000 nell'ambito di un bando dedicato a interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, con la realizzazione di una pista da skateboard per i ragazzi della nostra Città.

Più in generale, rimane di grande importanza il mantenimento della pulizia e del decoro urbano, attraverso una attuazione costante della manutenzione ordinaria.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1001 PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA

Si ritiene che in questo ambito, assieme alla realizzazione ed ampliamento della rete di piste ciclabili di cui si parla in altro paragrafo, una corretta e piena organizzazione della viabilità urbana sia prodromica alla tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine).

Infine, si auspica un migliore uso del treno (con il potenziamento della linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Si riconferma l'impegno per il completamento della variante della SS 16, per il potenziamento del trasporto pubblico locale, per un trasporto privato più ecosostenibile (ad esempio rendendo più agevole l'utilizzo di auto ibride e/o elettriche con installazione programmata delle colonnine di rifornimento), per trasferire una parte del trasporto di merci dalla gomma al ferro, consapevoli che si tratti di obiettivi di competenza sovracomunale. E' fondamentale, per quella piena tutela degli utenti deboli della strada già menzionata, continuare l'ampliamento della rete di piste ciclopedinale anche collegando attraverso percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina ad esempio con un "percorso ciclo-naturalistico e della memoria" sul Fiume Senio da Palazzuolo fino al Reno e poi all'Adriatico, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Si porta avanti la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Reale e via Raspona.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 – SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

La circolazione sulle nostre strade deve, come più volte anticipatosi, garantire la **tutela degli utenti deboli** (ciclisti, pedoni, carrozzine) quindi servono **piste ciclopedinali** protette su tutta la viabilità del territorio comunale che mettano **in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano**; di prioritaria importanza la Pista Ciclopedinale su Via Borse fino all'area artigianale e località di Fiumazzo; il plesso scolastico con il Parco Millegocce tenendo altresì in considerazione, laddove possibile, la copertura dello Scolo "Alfonsine" per esigenze igienico sanitarie.

Serve altresì estendere le zone con il limite di velocità di 30 km orari nel centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.2 – SICUREZZA DEI PEDONI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per quanto concerne la tutela dei pedoni sulle strade, riteniamo altresì utile illuminare con specifici faretto i principali passaggi pedonali.

È poi opportuno continuare la realizzazione di un censimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio, finalizzato a un loro graduale superamento, soprattutto in occasione delle riqualificazioni urbane.

In queste molteplici attività il Volontariato ha un ruolo importante. Gli stessi migranti ospitati localmente, perché in attesa di permessi di asilo, possono essere coinvolti in lavori socialmente utili, oltre che in attività culturali e formative (per esempio, apprendimento della lingua italiana).

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.2 – VIVERE LE FRAZIONI : INTERVENTI MANUTENTIVI NELLE FRAZIONI

Assai importante, per la località di Longastrino, è la realizzazione delle fognature di via Bassa, attraverso il correlativo inserimento nel piano di investimenti di Atersir. Si intende poi sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10. Prioritaria è poi l'attenzione al vasto reticolo delle vie rurali, in particolare le strade bianche.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

1101 PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.4 – PROTEZIONE CIVILE

Andrà portato avanti il percorso già avviato volto alla creazione di uno specifico gruppo comunale di Protezione Civile, risorsa fondamentale in situazioni emergenziali, costituito da Volontari appositamente formati ed in grado di affiancare i corpi specialistici dispiegati in tali frangenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1209 PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Venendo al cimitero cittadino, oltre all'ampliamento dello stesso, già recentemente programmato e non procrastinabile, riteniamo prioritaria la realizzazione di un "giardino dei ricordi" per la dispersione delle ceneri dei propri cari, una piantumazione di verde ulteriore, la verniciatura delle colonne dei porticati e uno spazio protetto all'esterno per i depositi tecnici necessari.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1201 PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA

Età evolutiva

Da anni la natalità è in forte calo in Regione e nel nostro territorio. Si ritiene che vadano sempre più sostenuti i servizi per l'infanzia 0-6 anni, come luoghi educativi, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie.

A tal fine si intende promuovere il sostegno alle genitorialità, sia mantenendo l'accessibilità a tutti i servizi ad oggi esistenti, che attraverso iniziative come il “Centro/Incontro dei genitori” ed ogni altro progetto evento in collaborazione e con il supporto del Centro per le famiglie dell’Unione dei Comuni.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202 PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Pensare a nuovi progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che, come l’Alzheimer, destabilizzano molto gli equilibri familiari per la complessità e la drammaticità degli effetti della malattia stessa; coinvolgendo operatori e medici specialisti ed in collaborazione con le associazioni più vicine a questi servizi, si propone di avviare esperienze di condivisione e di supporto anche psicologico, tra familiari. In questi ambiti risulta ancor più urgente ricostruire una rete di relazioni umane, per aiutare ed aiutarci a trovare sollievo anche in momenti e situazioni così difficili e delicate.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1203 PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Accanto al potenziamento dei servizi e al miglioramento delle condizioni volte ad agevolare la scelta di mantenere l’anziano nella propria abitazione, di pari importanza è la realizzazione di una rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette.

Anche sul sistema privato delle Residenze per Anziani e Case Famiglia occorre, anche alla luce dei recenti e gravi casi di cronaca, svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi oltre che potenziare il servizio pubblico per aumentare la disponibilità di posti nelle strutture pubbliche.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Anziani

Una sempre più marcata incidenza della popolazione anziana e di conseguenza un aumento di nuclei familiari composti da una sola persona anziana o una coppia di anziani, impone una riflessione ancor più approfondita sui nuovi bisogni sociali.

Partendo dal principio del mantenere l’anziano a casa propria, nel proprio ambiente di vita in tutti i casi in cui non sia necessario il ricovero presso una struttura, metteremo in campo ogni possibilità di sostegno economico ed assistenziale ad integrazione dei servizi già disponibili.

Molte famiglie si trovano a dover gestire la difficile condizione di genitori solo parzialmente autosufficienti o comunque bisognosi di cure ed attenzioni tali per cui risulta necessario chiedere un supporto domestico anche nella gestione delle ordinarie attività oltre che della cura dell’anziano stesso. Il ricorso alle “badanti”, pratica molto diffusa, da un lato agevola la domiciliazione dell’anziano, dall’altra però è un servizio che va sottoposto a maggiori controlli e ad un monitoraggio da parte del pubblico sotto diversi aspetti: la regolarità dei contratti di lavoro delle badanti da un lato e la tutela dell’anziano dall’altro. A fronte di casi di abuso e prevaricazione, emerge la necessità di maggiore supervisione da parte del pubblico, valutando la possibilità di una sorta di accreditamento pubblico del personale che deve essere opportunamente formato, oltre che un monitoraggio pubblico sulla qualità del servizio erogato.

Sempre nell'ottica del potenziamento delle relazioni umane e del coinvolgimento degli anziani per continuare ad esaltarne valori e qualità quali l'esperienza e la memoria, di grande significato anche e soprattutto per le nuove generazioni, si propone di potenziare progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni con l'ausilio e la collaborazione degli operatori dei servizi, degli educatori dell'infanzia e dell'associazionismo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

Tutela della Salute

La riforma dell'assistenza sanitaria avviata negli anni 80, ha rappresentato una vera rivoluzione con l'istituzione del servizio sanitario nazionale. La salute è un diritto universale, gratuito, basato sulla prevenzione e la diagnosi precoce.

Le politiche sanitarie, come in generale quelle assistenziali, sono in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini se incardinate attorno ai concetti di "centralità della persona" e "presa in cura a 360°" con strutture e servizi che pensino come un sistema unico.

L'ospedale non va inteso come la soluzione fondamentale per ogni circostanza, ma va considerato un anello importante di una catena più complessa ed avanzata. In tale contesto, può divenire accettabile una diminuzione dei posti letto, se si rafforzano o istituiscono ex novo servizi "leggeri", mirati, secondo dati e riscontri epidemiologici: lungodegenza, Rsa, assistenza domiciliare, medicina di gruppo (ora Casa della Salute).

Il concetto che la salute sia tutelata solo dall'ospedale è di fatto superato.

La prevenzione, la lotta alle cause patogene, l'educazione alla salute sono assi portanti di una cultura avanzata e moderna.

Occorre, in questo senso, promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi socio-sanitari e delle possibilità offerte.

La scelta di potenziare l'ospedale unico della Bassa Romagna a Lugo, con la riconversione in strutture o presidi socio-sanitari dei superati ospedali periferici, è una scelta che va supportata da una maggiore qualificazione dei reparti con la presenza di importanti professionalità ed il raggiungimento di un altissimo livello di prestazioni nella gestione delle emergenze, per una sanità locale di avanguardia.

Affinché il servizio ospedaliero possa erogare un servizio di qualità, è necessario che le strutture e i presidi territoriali, le Case della Salute, si traducano in realtà su tutto il territorio della Bassa Romagna. La funzione della Casa della Salute è di primaria importanza per assicurare un punto di accesso alla medicina generale, al punto prelievi, ai servizi infermieristici per la gestione integrata della patologia cronica ed in generale di assistenza

infermieristica. Questo servizio di sanità può essere potenziato con un maggior coinvolgimento dei medici di base, perché si sentano parte di questo ambizioso e necessario processo di trasformazione e innovazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

La centralità della persona all'interno del sistema di politiche integrate per la tutela e la protezione di beni quali la salute ed il benessere sociale, deve necessariamente tradursi in una particolare attenzione delle fasce più deboli, quelle maggiormente esposte al rischio, per le quali la promozione di un piano capillare di prevenzione e promozione della salute, risulti necessario per potenziare la rete di servizi già esistenti.

Sono numerose le Associazioni di volontariato che si impegnano sul nostro territorio per erogare servizi utili e preziosi alle persone non autonome, per esempio il servizio di trasporto ospedaliero; in questo senso si promuove una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale per valorizzare l'operato delle associazioni e far conoscere le loro attività sul territorio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio

Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni, Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Si ritiene rilevante portare avanti iniziative a supporto degli anziani e dei giovani, del volontariato e della partecipazione civica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1401 PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO

In questo specifico ambito, si rinvia al DUP elaborato a livello di Unione. In questa sede, si richiamano le linee guida del “Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Infatti, il Patto contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Si tratta ora di accelerare l’attuazione coerente delle azioni previste.

Partendo dalla nostra realtà, è importante favorire la competitività del distretto della lavorazione e trasformazione ortofrutticola (al servizio della bassa Romagna e dell’area agricola ferrarese), con azioni di ricerca e sperimentazione in direzione dell’innovazione di processo e di prodotto, dentro a una filiera agro-alimentare che deve saper valorizzare le produzioni locali e ottenere una equa distribuzione tra i vari attori della “catena del valore”.

Bisogna poi favorire l’accesso delle piccole imprese e dell’artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia nonché attraverso il mantenimento dei progetti già positivamente sperimentati tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il sistema creditizio locale,volti all’abbattimento dei tassi di interesse.

Al contempo, sarà fondamentale aprire o riaprire un contatto diretto con le attività presenti nel nostro comune che hanno scelto di non partecipare alle iniziative e ai progetti realizzati dagli organismi preposti, in modo da coinvolgerli e favorire il successo delle iniziative sul territorio.

Anche la valorizzazione di progetti come la Rete di Imprese o altre forme di collaborazione tra imprenditori, risponde a questa esigenza di coordinarsi per ottenere migliori risultati.

Sempre nell’ambito dell’Unione della Bassa Romagna, si intende mettere a disposizione delle imprese che vogliono insediarsi sul nostro territorio un’assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del “Tutor d’impresa”, promuovendo percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti e le amministrazioni coinvolte nei procedimenti stessi.

Infine, va richiamata la forte e costante interazione portata avanti con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali. Queste importanti risorse, assieme alle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio, sono decisive per avvicinare amministrati e amministratori. La collaborazione con questi organismi di rappresentanza riteniamo essere stata particolarmente proficua, sia nell’orientare alcune importanti scelte che

nell'individuare soluzioni a problemi contingenti. Conseguentemente, pensiamo che tali indirizzi debbano proseguire ed essere messi in valore anche nel prossimo quinquennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1402 PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO

D'intesa con le Associazioni di Categoria, riteniamo utile potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè" in modo da dare un contributo prezioso a un aumento di attrattività del centro cittadino e degli assi commerciali del nostro comune;

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1404 PROGRAMMA 4 – COMMERCIO – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 - CONNETTIVITA' ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Bisognerà continuare a estendere la rete della banda larga, soprattutto a quelle aree artigianali a oggi non ancora raggiunte, in modo da mantenere elevata la competitività del nostro tessuto economico.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

1701 PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.4 – ENERGIA

Si intendono elaborare forme di incentivazione delle energie rinnovabili, al risparmio di energia e al cosiddetto "efficientamento" del patrimonio edilizio locale, secondo le indicazioni del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile	1.1.1. Confermare il "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" per un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Indirizzo strategico 1.1 Economia e territorio	1.1.2. Favorire l'accesso delle piccole imprese e dell'artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia e abbattere i tassi di interesse	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1.1.3. Potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.4. Mettere a disposizione delle imprese un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.5. Mantenere una costante collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Organizzazioni Sindacali	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.2 Connettività ed innovazione tecnologica</p> <p>Soggetto attuatore: Lepida</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	1.2.1. Continuare ad estendere la rete della banda ultra larga	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.3 Promozione turistica e culturale</p> <p>Soggetto attuatore:</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1.3.1. Attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico</p> <p>1.3.2. Promuovere il territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, per un turismo sostenibile e culturale</p>	<p>MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>MISSIONE – 07 - Turismo</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.1.1. Manutenzione straordinaria del canale Destra Reno	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.1 - Sicurezza idraulica	2.1.2. Attuazione delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: altri enti Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.1.3. Contrasto al fenomeno della subsidenza	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.2.1. Netta contrarietà al progetto "Stogit" per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo e alla ricerca di idrocarburi in zone di rilievo ambientale ("progetto La Stefanina")	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.2 - Impianti di stoccaggio		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.3 - Parco del Delta del Po e valorizzazione Riserva naturale di Alfonsine	2.3.1. Valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine 2.3.2. Valorizzazione delle nostre aree SIC-ZPS incluse nella "Rete natura 2000"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.4 - Energia	2.4.1. Incentivi delle energie rinnovabili: meccanismi premianti secondo le indicazioni degli strumenti urbanistici	MISSIONE – 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.5 - Tutela delle risorse idriche</p> <p>Soggetto attuatore: con l'intervento delle società partecipate Romagna acque società delle fonti s.p.a ed Hera s.p.a</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	2.5.1. Tutela delle fonti e recupero delle dispersioni	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.6 - Rifiuti, bonifica dell'amianto e agricoltura sostenibile</p> <p>Soggetto attuatore: Atersir ed Hera s.p.a.</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	2.6.1. Raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione del sistema di raccolta "porta a porta" misto con applicazione della "tariffa puntuale"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.6.2. Bonifica dell'amianto: censimento e progressivo smaltimento dell'eternit	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.6.3. Agricoltura amica dell'ambiente: meno uso della chimica	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.7.1. Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 2.7 - Sicurezza sismica		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.1.1. Migliore uso del treno (linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.1 - Organizzazione della viabilità urbana ed extraurbana	3.1.2. Intensificare le attività di controllo per limitare l'utilizzo della vecchia S.S. 16	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Soggetto attuatore: Accordi RFI e Regione Emilia Romagna		
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti Indirizzo strategico 3.2 - Interventi sulla rete stradale Soggetto attuatore: Governo, Anas, Regione Emilia Romagna-Pritt, Provincia Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	3.2.1. Completamento della variante della SS 16 per un trasporto privato più eco sostenibile 3.2.2. Collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina valorizzando la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali 3.2.3. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona (soggetto attuatore: Cmune di Alfonsine)	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti Indirizzo strategico 3.3 - Sicurezza della circolazione Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	3.3.1. Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.1 - Scuola</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>4.1.1. Creare un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico</p> <p>4.1.2. Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione creando momenti di condivisione tra amministrazione, Istituti scolastici e società civile</p>	<p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p> <p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 2 - Politiche giovanili</p> <p>Soggetto attuatore: 4.2.1. Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>4.2.1. Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)</p> <p>4.2.2. Sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia ed età evolutiva, quali quelli tenuti presso la Casetta di Marzapane e Laboratorio "I 2 Luigi"</p>	<p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p> <p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.3 - Interventi di Elizia scolastica Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	4.3.1. Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova piastra 4.3.2. Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.1 - Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	5.1.1. Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.2 - Cultura e giovani (Free to fly Radio Sonora esperienze estive) Soggetto attuatore: 5.2.1 Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	5.2.1. Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino (soggetto attuatore: Comune di Alfonsine) 5.2.2. Coinvolgere nel progetto radio sonora anche i ragazzi con disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.3 - Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine	5.3.1. Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine 5.3.2. Rilancio del teatro Monti in collaborazione con la proprietà	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.4 - Percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze	5.4.1. Promuovere le nuove tecnologie in progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.5 - Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo	5.5.1. Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti 5.5.2. Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.6.1. Sostegno alla multiculturalità	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.6 – Gemellaggi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 - Politiche sportive	6.1.1. Incentivare le attività sportive	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.1 - Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 – Politiche sportive	6.2.1. Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.2 - Interventi sugli impianti sportivi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.1 - Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.1.1. Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.2 - Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.2.1. Tutela dei pedoni sulle strade attraverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 8 - Programmazione urbanistica e principali investimenti Indirizzo strategico 8.1 - Investimenti Soggetto attuatore: Comune di Afonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	8.1.1. Definire le linee strategiche dei nuovi "Piani urbanistici generali (PUG) con un percorso aperto alla comunità 8.1.2. Riqualificazione e recupero del patrimonio comunale esistente (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.3. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.4. Ampliamento del cimitero cittadino (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.1.1. Promuovere il sostegno alle genitorialità	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.1 - Età evolutiva	9.1.2. Progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.2.1. Sostegno economico e assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.2 - Anziani	9.2.2. Rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.2.3. Svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per Anziani e Case Famiglia	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.4. Progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che destabilizzano gli equilibri familiari	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.5. Progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.6. Promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi soci-sanitari e delle possibilità offerte	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.3 - Tutela della salute Soggetto attuatore: Ravenna Farmacie; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.3.1. Piena messa in funzione delle Case della Salute per assicurare un punto di accesso alla medicina generale e una corretta gestione delle patologie croniche 9.3.2. Particolare attenzione alle fasce più deboli 9.3.3. Collaborazione con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi alle persone non autonome	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile Indirizzo strategico 10.1 - Patto della sicurezza Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	10.1.1. Presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio 10.1.2. Incentivare la collaborazione stretta della Forze dell'Ordine	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.2 – Videosorveglianza</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>10.2.1. Potenziare la videosorveglianza per controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che di perseguitabilità</p>	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.3 - Promozione della cultura della legalità</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>10.3.1. Attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe</p> <p>10.3.2. Promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti</p> <p>10.3.3. Contrastare alla violenza di genere e difesa della dignità delle Donne</p> <p>10.3.4. Contrastare al gioco d'azzardo patologico</p>	<p>MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.4 - Protezione civile</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.4.1. Creazione di uno specifico gruppo comunale di protezione civile	MISSIONE – 11 - Soccorso civile

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</p> <p>Indirizzo strategico 11.1 - Diffusione della cultura della partecipazione</p> <p>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</p>	11.1.1 Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione Indirizzo strategico 11.2 - Le Consulte Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	11.2.1. Rendere più efficace l'operato delle Consulte	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione Indirizzo strategico 11.3 - Alfonsine comunità accogliente Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	11.3.1. Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni Indirizzo strategico 12.1 - Vivere le frazioni Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	12.1.1. Rafforzare la collaborazione tra le due amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 12.1.2. Un'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza 12.1.3. Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni	12.2.1 Realizzazione delle fognature di Via Bassa	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 12.2 - Interventi manutentivi nelle frazioni	12.2.2. Sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine ed altri enti	12.2.3. Particolare attenzione alla manutenzione del reticolo delle vie rurali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale	13.1.1. Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 13.1 - Organizzazione e risorse		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale</p> <p>Indirizzo strategico 13.2 - I servizi generali</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.2.1. Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

SEZIONE OPERATIVA (SeO)
2020 - 2022

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivo di Dup: contribuire alla Direzione generale dell'Unione sotto il profilo di una programmazione coordinata degli obiettivi e dei fabbisogni necessari con un supporto degli organi gestionali e politici (controllo di gestione/controllo strategico)

Obiettivi di performance:

- 1) Ridefinizione del sistema professionale dell'Unione attraverso il modello delle competenze al fine di raggiungere due obiettivi generali:
 - a) rinnovare i processi di selezione dell'Unione;
 - b) favorire il ricambio generazionale dei dipendenti.
- 2) Riorganizzazione Area Risorse Umane

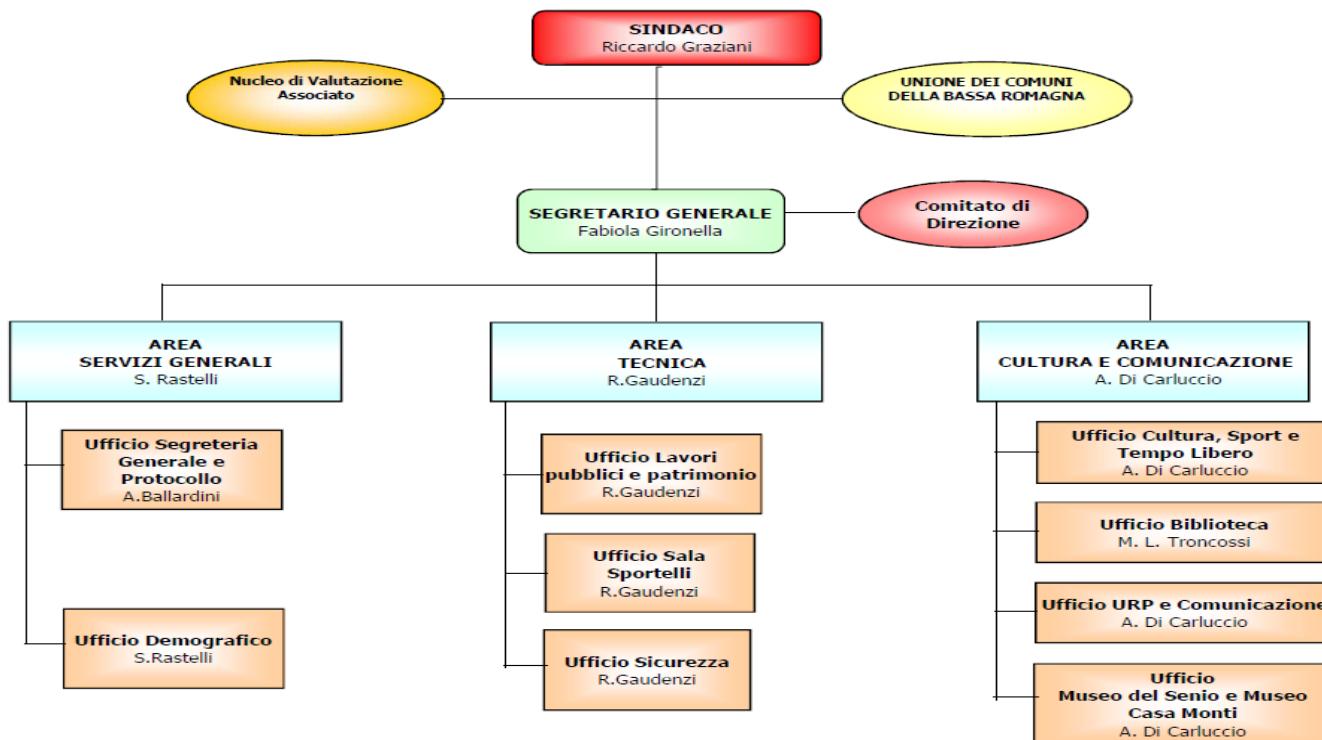
ANALISI DI CONTESTO

La struttura organizzativa e il personale

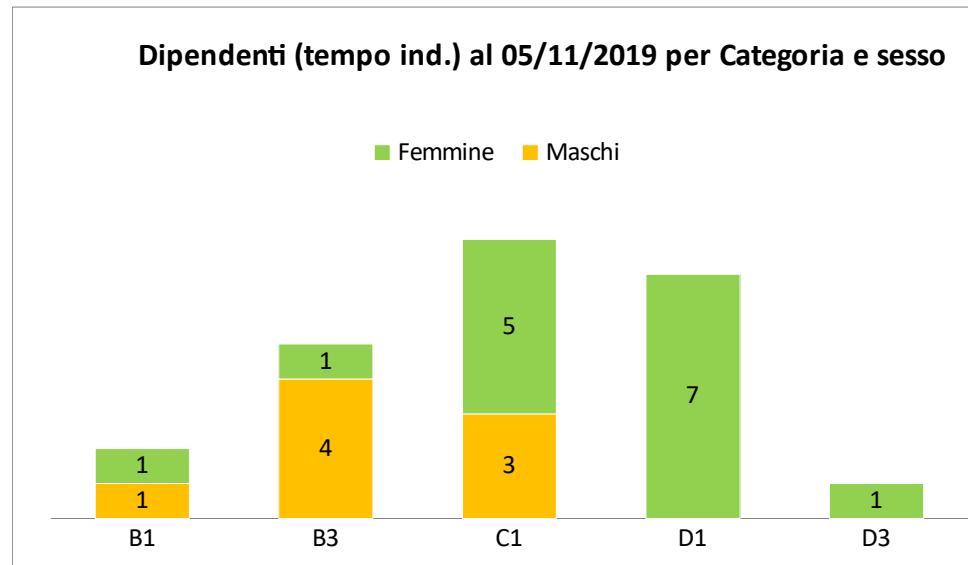
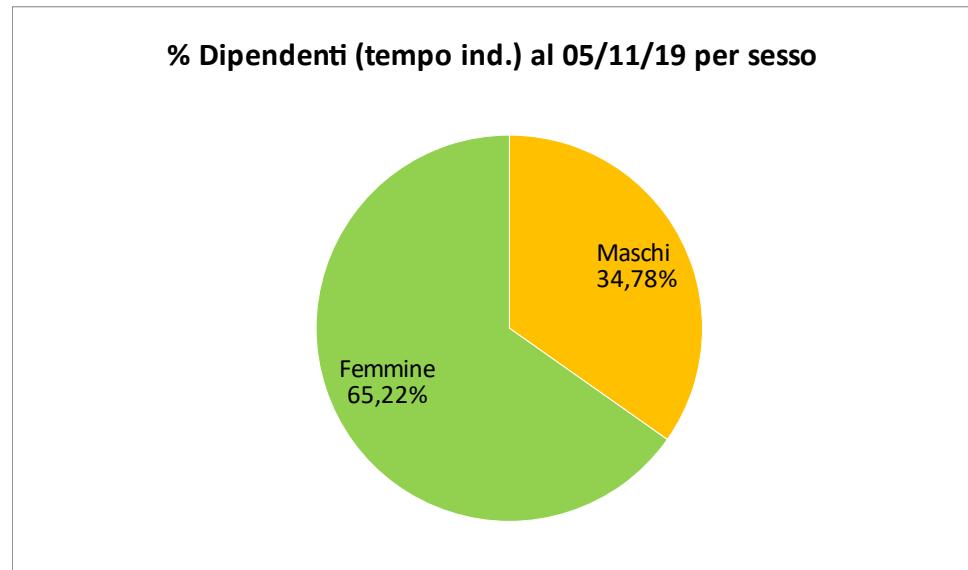
La macro-struttura dell'ente prevede un'articolazione su 3 Aree che aggregano i servizi diversi da quelli conferiti dal 2008 ad oggi all'Unione. Allo stato attuale le tre aree sono rette da dipendenti a tempo indeterminato incaricati di Posizione Organizzativa. L'Area Tecnica è gestita in forma associata con i Comuni di Cotignola e Fusignano.

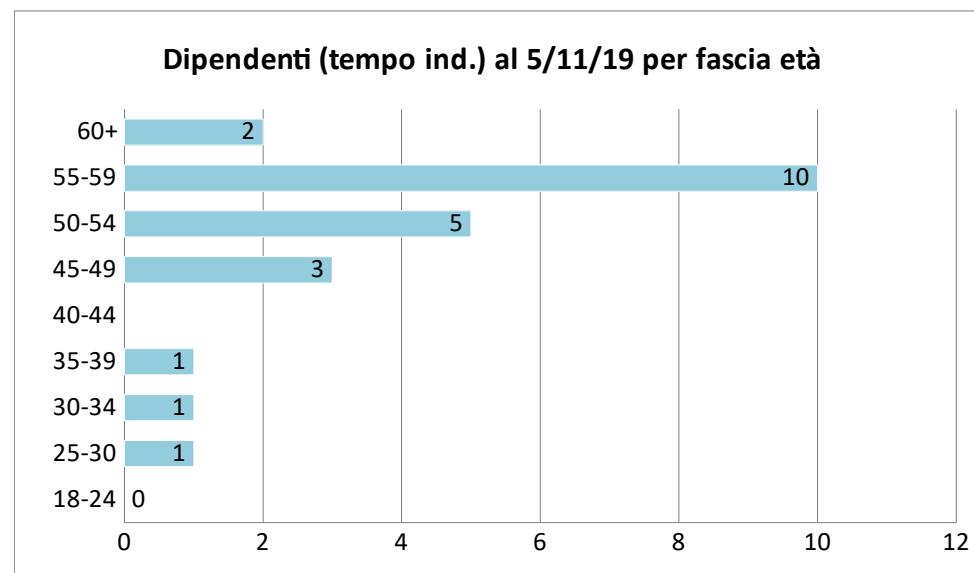
Organigramma

Organigramma del Comune di Alfonsine



Il personale dell'ente





Dipendenti totali (anno/uomo) per Area nell'anno 2019, suddivisi per Categoria Giuridica

Area Cultura e Comunicazione	
CAT. GIU	COSTO
D3	0,00
D1	2,90
C1	3,78
B3	1,77
B1	1,00
A1	0,00
TOTALE	9,45

Area Servizi Generali	
CAT. GIU	COSTO
D3	1,00
D1	2,00
C1	1,04
B3	0,40
B1	0,00
A1	0,00
TOTALE	4,44

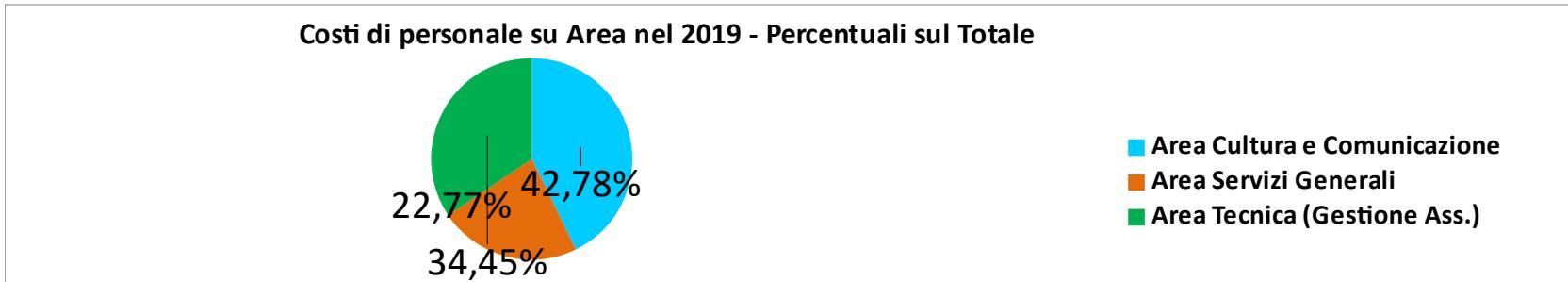
Area Tecnica (Gestione Ass.)	
CAT. GIU	COSTO
D3	0,00
D1	1,50
C1	3,00
B3	2,83
B1	1,00
A1	0,00
TOTALE	8,33

Costi di personale per Area nell'anno 2019, suddivisi per Categoria Giuridica

Area Cultura e Comunicazione	
CAT. GIU	COSTO
D3	- €
D1	129.708,99 €
C1	137.812,08 €
B3	56.892,60 €
B1	32.333,25 €
A1	- €
TOTALE	356.746,92 €

Area Servizi Generali	
CAT. GIU	COSTO
D3	59.034,29 €
D1	81.652,12 €
C1	36.393,63 €
B3	12.834,61 €
B1	- €
A1	- €
TOTALE	189.914,65 €

Area Tecnica (Gestione Ass.)	
CAT. GIU	COSTO
D3	- €
D1	54.236,54 €
C1	105.135,27 €
B3	97.554,92 €
B1	30.359,87 €
A1	- €
TOTALE	287.286,61 €



I vincoli in materia di assunzioni

In applicazione alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 6 ter del Dlgs n.165/01 come modificati dal Dlgs n.75/2017 e del DM dell'8/5/2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale è stata approvata la **dotazione finanziaria dell'ente** che ha superato la precedente formulazione della dotazione organica che da "contenitore" statico (insieme di posti coperti e vacanti) si è trasformata in "strumento dinamico" concepito in termini finanziari da calcolarsi sulla base del personale in essere e da quello che l'amministrazione intende reclutare, fermo restando la disciplina relativa alle facoltà assunzionali e tenendo come limite potenziale, nel caso degli enti locali, il tetto di spesa di personale di cui all'art.1, co.557, legge n.296/2006.

E' stato adottato, in sintesi, un nuovo approccio rispetto alla pianificazione del fabbisogno di personale che ha portato al superamento del binomio cessazione/sostituzione per approdare ad un'analisi dei seguenti elementi:

- valutazione delle competenze necessarie a rispondere e garantire la realizzazione delle strategie dell'ente, nonché dei mutamenti organizzativi e di contesto;
- analisi dei costi del personale assegnato ad ogni singola area.

La programmazione del Comune di Alfonsine avverrà in modo coordinato con gli altri enti dell'Unione. Ciò consentirà di elaborare politiche efficaci nella gestione del personale, bilanciando le esigenze di un'adeguata selezione, formazione e incentivazione con la miriade di vincoli e di tetti in materia.

Sul fronte dei vincoli, con l'entrata in vigore del c.d. decreto «crescita» è stato completamente riscritto il quadro di riferimento in materia di esercizio delle facoltà assunzionali da parte degli enti territoriali, spostando l'attenzione dal costo del personale cessato negli anni precedenti a un parametro economico standard di sostenibilità finanziaria e di bilancio delle assunzioni. Nelle more del decreto attuativo, tuttavia, rimane inalterato il vincolo di poter procedere alla copertura nella misura del 100% delle cessazioni dell'anno precedente.

Positive, in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale, le modifiche introdotte alla predetta disciplina dal decreto legge del 28 gennaio 2019 n. 4 convertito, con modificazioni, nella legge del 28 marzo 2019, n. 26:

- a) possibilità per gli enti territoriali di sostituire i dipendenti che cessano già nel corso dell'anno 2019, senza attendere l'esercizio successivo nel rispetto del limite del 100 per cento della spesa del personale cessato nel corso del predetto anno 2019 e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- b) possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti cinque anni, e non più tre come prevedeva la precedente normativa.
- c) l'art. 14-ter della legge n.26/2019 attenua, seppur leggermente, in vincolo di cui all'art.1, co. 361 della legge n.145/2018 (legge di bilancio) prevedendo la possibilità di utilizzare le graduatorie approvate nel 2019 non solo per i vincitori ma anche per la sostituzione dei neoassunti che cessino anticipatamente dal servizio;

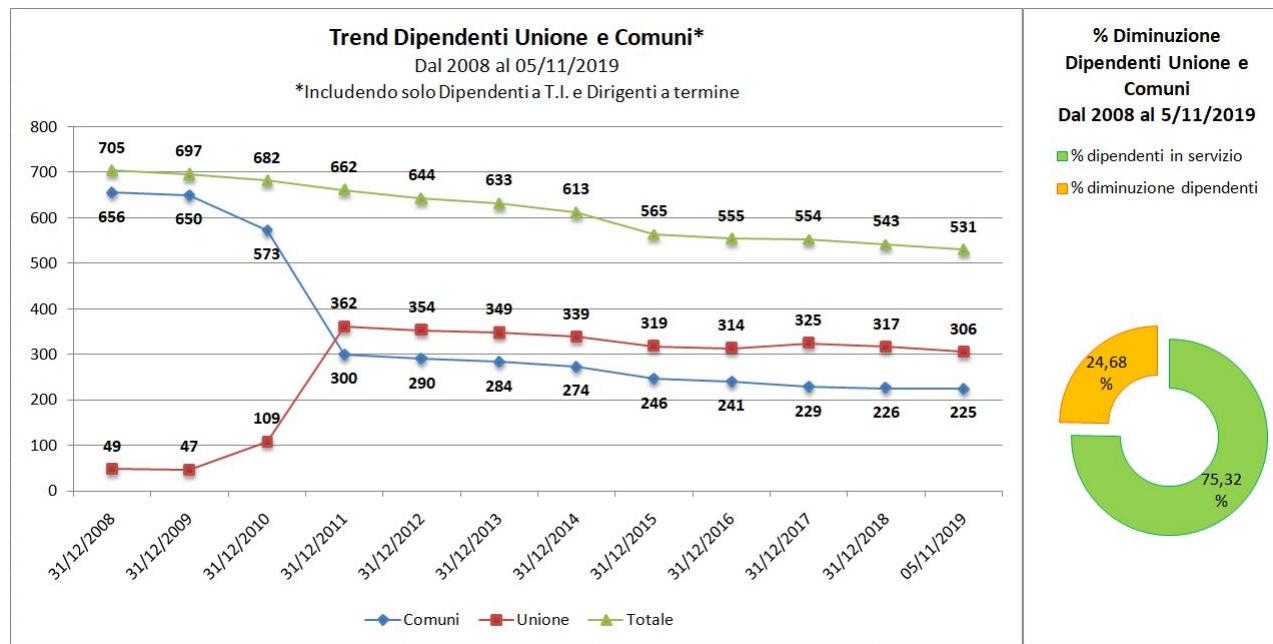
Tale vincolo rimane sicuramente il vincolo maggiormente penalizzante per le Unioni che organizzavano “concorsi unici” con la possibilità di scorrimento delle graduatorie per gli enti aderenti, opzioni ad oggi inibita dalla disposizione sopra richiamata.

Nonostante l'evidente necessità di moltiplicare le procedure selettive nel 2019 si è cercato accorpate il più possibile esigenze comuni agli enti dell'Unione per gestire in un'ottica di ottimizzazione di tempi e costi.

L'art. 18 della bozza della Legge di Bilancio 2020 al comma 3 prevede un ampliamento nell'utilizzo delle graduatorie precisando che “... *le graduatorie dei concorsi approvate nell'anno 2019, per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto legislativo sono utilizzate, mediante scorrimento, per un ulteriore trenta per cento dei posti banditi, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime*”.

Ulteriori semplificazioni sono state introdotte dalla legge n.56 del 29 giugno 2019 entrata in vigore il 7 luglio scorso, in quanto sulle assunzioni ha eliminato la mobilità propedeutica alle selezioni pubbliche (art.30, co.2 bis del Dlgs n.165/01) ed ha ridotto i tempi della mobilità obbligatoria nazionale (da 60 a 45 giorni).

Nel 2020 si continuerà ad operare per far fronte al drastico calo di personale registrato negli ultimi dieci anni: in effetti se si analizza il dato aggregato dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni si rileva dal 2008 al 2019 (alla data del 05/11/2019, considerando tutte le variazioni del 2019 per le quali è già presente una determinazione) un calo del 24,68% come risulta dal grafico di seguito riportato.



Politiche di sviluppo del personale

Si procederà poi in un'ottica di innovazione e realizzazione degli obiettivi programmati alla definizione di un nuovo sistema di misurazione della performance organizzativa e ad un programmazione dei fabbisogni formativi in funzione delle strategie degli enti.

Rispetto all'incentivazione del personale grazie alle politiche di perequazione tra Unione ed enti aderenti si continuerà, grazie alla contrattazione territoriale, il percorso di uniformazione del trattamento accessorio dei dipendenti.

Al fine di rendere più attrattive le realtà lavorative dell'Unione e degli enti aderenti si adotteranno politiche di employer branding.

PARTE FINANZIARIA

STRUTTURA DEL BILANCIO

Con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa.

Con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2013; tuttavia con D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati alla sperimentazione.

L'art. 2 del DPCM 28/12/2011 prevede l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (al DPCM) e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 (al DPCM).

Gli strumenti di programmazione degli enti locali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), da presentarsi al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni e che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

Lo schema del Bilancio sperimentale risulta così articolato:

a) le **ENTRATE**, che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:

- l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
- l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli;

b) le **SPESE**, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

I programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti. Dunque, a partire dall'esercizio 2014, tutte le rappresentazioni finanziarie seguono esclusivamente la nuova struttura contabile, applicando i nuovi principi. In particolare, il nuovo principio generale della competenza finanziaria introduce novità applicative fondamentali della riforma:

- **il fondo pluriennale vincolato**, ossia lo strumento attraverso il quale i bilanci daranno contezza della rivoluzione imposta dalla regola secondo la quale ogni obbligazione giuridica dovrà essere registrata nel momento in cui l'obbligazione stessa sorge, ma imputata nell'esercizio in cui scadrà.- **il fondo crediti di dubbia esigibilità** alimentato annualmente in base alla media tra riscossioni ed accertamenti del quinquennio precedente delle entrate di dubbia esigibilità, con lo scopo, ancora una volta, di dimensionare la capacità di spesa e di riproporzionarla alle risorse realmente disponibili. Tale fondo è iscritto nelle spese correnti.

IL TREND DELLE ENTRATE

RIEPILOGO PER TITOLI

Nella seguente tabella è evidenziato il trend delle entrate dall'esercizio 2017 fino all'esercizio 2022.

Tit	Denominazione	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs. Def. 2019	Previsione 2020	Diff. 20-19%	Previsione 2021	Previsione 2022
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-	-	298.971,68	61.475,46	-79,44	61.475,46	61.475,46
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	-	-	4.388.407,70		-100,00	-	-
	Utilizzo avанzo di amministrazione	-	-	1.988.546,08	299.619,14	-84,93	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	7.868.365,35	7.895.844,91	8.072.128,57	7.616.470,47	-5,64	7.616.470,47	7.616.470,47
2	Trasferimenti correnti	989.982,29	1.726.746,56	1.384.283,66	872.989,04	-36,94	872.989,04	872.989,04
3	Entrate extratributarie	1.262.223,69	1.049.486,87	2.067.730,25	2.130.956,11	3,06	2.130.956,11	2.130.956,11
4	Entrate in conto capitale	518.729,89	762.723,28	4.243.617,70	1.744.000,00	-58,90	439.000,00	439.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	94.170,58	-	-	-	-	-	-
6	Accensione Prestiti	-	-	1.319.000,00	1.017.000,00	-22,90	2.400.000,00	270.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	986.916,58	1.020.231,81	2.958.000,00	2.958.000,00	-	2.958.000,00	2.958.000,00
Totale complessivo		11.720.388,38	12.455.033,43	26.920.685,64	16.900.510,22	-37,22	16.678.891,08	14.848.510,22

Le entrate tributarie previste nel 2019 sono state determinate senza interventi sui tributi e sull'ipotesi di invarianza rispetto all'applicazione della Legge di Bilancio per il 2019. La riduzione è determinata dalle minori entrate per accertamenti tributari.

I trasferimenti correnti registrano una diminuzione rispetto al 2019 per minori trasferimenti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna correlati ai margini della gestione di competenza del Comune di Alfonsine, determinati in sede di preconsuntivo.

Si prevede per il triennio l'accensione di nuovi mutui pari a € 1.017.000,00 nel 2020, € 2.400.000,00 nel 2021 ed € 270.000,00 nel 2022.

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa

Tit.	Tip.	Descrizione Tip.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	ADDIZIONALE IRPEF	920.000,00	966.000,00	963.000,00	950.000,00	- 1,35	950.000,00	950.000,00
			ALTRÉ IMPOSTE	24.812,96	8.537,19	15.000,00	3.000,00	- 80,00	3.000,00	3.000,00
			DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	14.966,00	12.780,00	12.500,00	12.500,00	-	12.500,00	12.500,00
			ICI / IMU ORDINARIA	2.391.262,77	2.273.522,83	2.250.000,00	2.250.000,00	-	2.250.000,00	2.250.000,00
			ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	3.351,76	-	-	-	-	-	-
			ICI: ATTIVITA' DI RECUPERO	405.390,28	443.160,89	840.000,00	350.000,00	- 58,33	350.000,00	350.000,00
			IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	54.003,64	44.655,00	50.000,00	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00
			TARI riscossa attraverso altre forme	2.072.927,75	2.114.494,70	2.130.019,54	2.200.000,00	3,29	2.200.000,00	2.200.000,00
			TARI RISCOSSA MEDIANTE RUOLI	5.000,00	-	-	-	-	-	-
			TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	229.340,97	233.499,33	5.638,56	-	- 100,00	-	-
			TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE RISCOSSA MEDIANTE RUOLI	6.700,00	-	-	-	-	-	-

Tit.	Tip.	Descrizione Tip.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
			TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	-	-	-	-	-	-	-
			Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione.	81.420,88	81.902,00	76.000,00	76.000,00	-	76.000,00	76.000,00
			Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	-	12.400,00	25.000,00	20.000,00	-20,00	20.000,00	20.000,00
	101 Totale			6.209.177,01	6.190.951,94	6.367.158,10	5.911.500,00	- 7,16	5.911.500,00	5.911.500,00
	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO	1.659.188,34	1.704.892,97	1.704.970,47	1.704.970,47	-	1.704.970,47	1.704.970,47
		301 Totale		1.659.188,34	1.704.892,97	1.704.970,47	1.704.970,47		1.704.970,47	1.704.970,47
	Totale complessivo			7.868.365,35	7.895.844,91	8.072.128,57	7.616.470,47	- 5,64	7.616.470,47	7.616.470,47

TASI – Tassa sui servizi comunali

L’Ente ha previsto nel bilancio 2020 tra le entrate tributarie la somma di € 76.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell’art. 1 della legge 147/2013. Nella Legge di stabilità 2016 sono state escluse dalla base imponibile le abitazioni principali.

Tale abolizione viene confermata per il triennio 2020-2022.

Il gettito residuo della Tasi previsto nei prossimi anni fa quindi riferimento all’applicazione di questo tributo ad alcune categorie di cespiti (immobili merce e fabbricati rurali ad uso strumentale).

Imposta municipale propria

Le previsioni IMU relative al triennio 2020-2022 sono coerenti con la decisione della Giunta di confermare per l'anno 2020 tutte le aliquote e le agevolazioni IMU adottate nel 2016. È prevista per il triennio 2020-2022 l'attività di recupero evasione tributaria nella misura inferiore a quella prevista nel 2018.

Addizionale comunale Irpef

Per il triennio 2020-2022 viene confermata l'applicazione dell'addizionale comunale irpef con l'aliquota previgente.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 9 del 27/02/2007 ha disposto l'applicazione nella seguente misura – aliquota unica del 0,6% con fascia di esenzione di € 8.000,00.

Il gettito è previsto in € 950.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: andamento storico degli incassi. Inoltre si riporta la stima ministeriale:

COMUNE DI ALFONSINE	
ANALISI ADDIZIONALE IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO	
Dati dichiarati nell'anno di riferimento	Anno d'imposta 2016
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	176.847.095,00
Addizionale comunale dovuta	1.061.082,57
Aliquota media	0,60
Soglia di esenzione (Euro)	8.000,00
Gettito teorico	1.002.591,45

Tari

La gestione della Tari è ipotizzata con un incremento del 3% rispetto a quella del 2019 in termini di entrata/spesa. Nel 2015 è stata attivata una convenzione con un soggetto esterno per l'attività di accertamento e liquidazione dell'imposta.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 1.704.970,47. La legge di stabilità per l'anno 2019 ha inteso garantire le medesime risorse dell'anno 2018.

Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2019

A) PRELIEVO AGEZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1 -	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L.145/2018)	619.992,76
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14-	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	344.583,50
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,)		
C5 -	Totale quota F.S.C. 2019(risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno2018 e confermata dalla L.145/2018)	1.363.533,89
D1 -	F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14+C5)	1.708.117,39
D2-	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	3.146,92
D3-	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	1.704.970,47

TITOLO 2 Contributi e trasferimenti correnti

Tit.	Tip.	Descrizione Tip.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	7.155,93	36.108,48	24.190,75	11.025,92	- 54,42	11.025,92	11.025,92
			ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	737.668,07	772.130,77	716.071,32	652.660,12	- 8,86	652.660,12	652.660,12
			TRASFERIMENTI CORRENTI DA AGENZIE REGIONALI (ARPA, ATERSIR, ECC)	-	-	24.853,00	24.853,00		24.853,00	24.853,00
			TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	17.703,69	6.206,20	6.000,00	5.400,00	- 10,00	5.400,00	5.400,00
			TRASFERIMENTI CORRENTI DA COTIGNOLA	-	-	-	-		-	-
			TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA	116,92	958,28	1.098,59	1.000,00	- 8,97	1.000,00	1.000,00
			TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI	209.109,59	892.041,53	602.700,00	171.900,00	- 71,48	171.900,00	171.900,00
	101 Totale			972.754,20	1.707.445,26	1.374.913,66	866.839,04	- 36,95	866.839,04	866.839,04
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI		1.441,69	573,99	1.300,00	1.100,00	- 15,38	1.100,00	1.100,00
	102 Totale			1.441,69	573,99	1.300,00	1.100,00	- 15,38	1.100,00	1.100,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	Altri trasferimenti correnti da altre imprese		-	-	70,00	50,00	- 28,57	50,00	50,00
		PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI		15.786,40	18.727,31	8.000,00	5.000,00	- 37,50	5.000,00	5.000,00
	103 Totale			15.786,40	18.727,31	8.070,00	5.050,00	- 37,42	5.050,00	5.050,00
	Totale complessivo			989.982,29	1.726.746,56	1.384.283,66	872.989,04	- 36,94	872.989,04	872.989,04

I trasferimenti dell'Unione passano da 602.700,00 del 2019 a €. 171.900,00 del 2020 interamente utilizzati per la parte corrente del bilancio. Nel 2020 sono costituti interamente per rimborso utenze correlato a pari spese.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna attinge dall'avanzo di amministrazione da preconsuntivo.

Sono previsti trasferimenti dallo Stato come da seguenti Attribuzioni

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	36.500,00
CONTRIBUTO MINORI INTROITI IMU ART. 3 DL 102/2013 IMMOBILI MERCE	15.803,14
CONTRIBUTO CONSEGUENTE A STIMA GETITO ICI 2009 E 2010	3.466,77
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	304.971,65
TRASFERIMENTO DELLO STATO PER TARI SCUOLE	5.396,19
TRASFERIMENTO DELLO STATO PER IMBULLONATI	215.940,00
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER CARTA IDENTIA' ELETTRONICA	980,00
CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	69.602,37

TITOLO 3 Proventi extratributari

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ALTRI DIRITTI	435,94	400,30	440,00	300,00	- 31,82	300,00	300,00
			ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	8.603,39	9.954,80	11.288,82	10.600,00	- 6,10	10.600,00	10.600,00
			ALTRI PROVENTI DA BENI IMMATERIALI	192.890,10	194.069,45	196.255,14	196.500,00	0,12	196.500,00	196.500,00
			ALTRI PROVENTI DA EDIFICI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.321,60	7.290,00	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00
			ALTRI PROVENTI DA TERRENI E GIACIMENTI	13.789,63	13.150,73	8.930,40	13.150,00	47,25	13.150,00	13.150,00
			ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	115.161,03	113.724,15	117.050,00	117.100,00	0,04	117.100,00	117.100,00
			CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	53.112,92	14.974,99	157.061,00	170.000,00	8,24	170.000,00	170.000,00
			DIRITTI DI ISTRUTTORIA	2.670,00	26.533,60	8.930,00	32.436,00	263,23	32.436,00	32.436,00
			DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	2.195,29	3.359,76	28.977,36	1.364,00	- 95,29	1.364,00	1.364,00
			FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	228.054,58	142.649,69	230.688,19	208.584,00	- 9,58	208.584,00	208.584,00
			FITTI ATTIVI DA TERRENI E GIACIMENTI	16.464,00	16.464,00	16.202,00	16.202,00	-	16.202,00	16.202,00
			PROVENTI DA ASILO NIDO	-	144,92	-	-	-	-	-
			PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	132.984,78	236,76	650,00	650,00	-	650,00	650,00
			PROVENTI DA MENSE	1.811,27	946,62	211,30	-	- 100,00	-	-
			PROVENTI DA STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	-	135,59	-	-	-	-	-
			PROVENTI DA TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVA	34.111,35	33.191,66	34.000,00	34.000,00	-	34.000,00	34.000,00
			PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	145,72	-	-	-	-	-	-
	100 Totale			814.751,60	577.227,02	820.684,21	810.886,00	- 1,19	810.886,00	810.886,00

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	PROVENTI PER RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	12.427,69	-	-	-	-	-	-
		SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI		214.351,66	231.109,89	787.000,00	848.000,00	7,75	848.000,00	848.000,00
	200 Totale			226.779,35	231.109,89	787.000,00	848.000,00	7,75	848.000,00	848.000,00
	300	Interessi attivi	INTERESSI DA ALTRI SOGGETTI PER DEPOSITI	2.100,76	52,97	500,00	100,00	- 80,00	100,00	100,00
	300 Totale			2.100,76	52,97	500,00	100,00	- 80,00	100,00	100,00
	400	Altre entrate da redditi da capitale	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	131.720,28	146.131,38	135.000,00	134.000,00	- 0,74	134.000,00	134.000,00
	400 Totale			131.720,28	146.131,38	135.000,00	134.000,00	- 0,74	134.000,00	134.000,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	21,70	27,90	25,00	25,00	-	25,00	25,00
			ALTRI PROVENTI DA EDIFICI	10.103,84	-	12.873,00	9.500,00	- 26,20	9.500,00	9.500,00
			ENTRATE DA RIMBORSI IMPOSTE DIRETTE	-	778,00	-	-	-	-	-
			PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	36.977,58	37.787,85	161.218,26	156.250,00	- 3,08	156.250,00	156.250,00
			PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	7.273,01	44.101,25	19.676,62	13.995,11	- 28,87	13.995,11	13.995,11
			RIMBORSI SPESE ELETTORALI	-	-	16.325,06	33.334,90	104,19	33.334,90	33.334,90
			RIMBORSI SPESE ELETTORALI DA REGIONE	-	-	32.506,10	37.506,10	15,38	37.506,10	37.506,10
			RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	32.495,57	12.270,61	81.922,00	87.359,00	6,64	87.359,00	87.359,00
	500 Totale			86.871,70	94.965,61	324.546,04	337.970,11	4,14	337.970,11	337.970,11
	Totale complessivo			1.262.223,69	1.049.486,87	2.067.730,25	2.130.956,11	3,06	2.130.956,11	2.130.956,11

Nella Categoria Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi risiedono le entrate per i servizi comunali sia istituzionali (diritti) che per i servizi a domanda individuale (rette o tariffe).

Si osserva che i servizi a domanda individuale relativi ai servizi Asilo Nido, trasporto scolastico e Mensa oltre che ai servizi scolastici integrativi sono previsti nel bilancio dell'Unione, a cui si rimanda per i dati di dettaglio.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale sono previsti ricavi da lampade votive per € 34.000,00, operazione funebri € 30.000,00. Inoltre è previsto il canone da Italgas per il contratto di servizio gas per € 87.000,00. Per quanto riguarda i servizi produttivi, il Comune di Alfonsine ha esternalizzato la gestione della Farmacia a Ravenna Farmacie srl, la gestione del Servizio idrico integrato ad Hera, la gestione del Servizio di gestione delle reti e distribuzione gas ad Hera.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 785.000,00 al valore nominale ai quali si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per € 374.000,00 per ciascuno dei tre esercizi.

Con atto Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sarà stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

ANNO 2020 PREVENTIVO			
Sanzioni al Codice della strada (0040AE/3132/cdr028/cdg112)			
Previsioni 2020:	€ 785.000,00		
Fcdde	€ 374.000,00		
Spese sostenute da unione per riscossione	€ 70.552,00		
Somme soggette a Riparto:	€ 340.448,00	Vincolo utilizzo spesa 50% art. 208 C. d. S. = 172.224,00	
Voci di destinazione sanzioni violazione codice della strada (art. 208 comma 4)	Budget per voce di destinazione	Budget accantonato	Budget accantonato
Lettera A) art. 208 comma 4: segnaletica	Minimo 12,50% = 42.556,00	42.556,00	Manutenzione ordinaria / straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche
Lettera B) art. 208 comma 4: accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Minimo 12,50% = 42.556,00	25.396,03	Quota parte trasferimento all'Unione dei Comuni
Lettera C) art. 208 comma 4: miglioramento della sicurezza stradale	Almeno 25% = 85.112,00	102.271,97	Quota parte trasferimento all'Unione dei Comuni. Interventi su strade bianche e asfaltate e al fine del miglioramento della sicurezza stradale.
Totale	172.224,00	172.224,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 134.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

DIVIDENDO HERA: € 84.250,00

DIVIDENDO ROMAGNA ACQUE: € 39.750,00

DIVIDENDO ACOSEA IMPIANTI: € 4.000,00

DIVIDENDO RAVENNA Farmacie: € 6.000,00

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nella tabella sotto viene indicato il trend delle **entrate in conto capitale** dall'esercizio 2017 fino all'esercizio 2022.

L'andamento delle entrate, in questo caso, è evidentemente altalenante, ciò dipende essenzialmente dalla diversa possibilità di attivare contributi per investimenti, da altri enti e da privati e dalla programmazione delle opere pubbliche.

Le entrate in conto capitale generalmente sono destinate agli investimenti ad eccezione delle ipotesi previste dalla legge come ad esempio i proventi da oneri di urbanizzazione. Il Comune di Alfonsine per il triennio 2020 – 2022 non utilizza oneri per la parte corrente. Tuttavia prevede l'alienazione di terreni derivanti dal cosiddetto Federalismo demaniale, detti proventi per € 1.040.000,00 vanno destinati per rimborso mutui per il 75% e per il 25% trasferiti allo Stato

La previsione di accensione di nuovi mutui dovrà essere rivalutata dalla possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019.

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE.	36.149,24	-	10.000,00	15.000,00	50,0	15.000,00	15.000,00
			ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	135.000,00	506.394,10	1.950.000,00	-	- 100,00		
			ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	-	-	341.565,70	-	- 100,00		
			TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-
			TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA UNIONI DEI COMUNI	22.570,00	-	-	-	-	-	-
			TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	-	-	90.000,00	-	- 100,00		
	300 Totale			193.719,24	506.394,10	2.391.565,70	15.000,00	- 99,37	15.000,00	15.000,00
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	-	900,0	5.552,0	-	- 100,00	-	-
			ALIENAZIONE DI TERRENI E GIACIMENTI	94.981,08	49.140,17	1.476.500,00	1.270.000,00	- 13,99	-	-
			PROVENTI DA AREE CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	13.274,48	-	15.000,00	110.000,00	633,3	90.000,00	90.000,00
	400 Totale			108.255,56	50.040,17	1.497.052,00	1.380.000,00	- 7,82	90.000,00	90.000,00
	500	Altre entrate in conto capitale	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	216.755,09	206.289,01	355.000,00	349.000,00	- 1,69	334.000,00	334.000,00
	500 Totale			216.755,09	206.289,01	355.000,00	349.000,00	- 1,69	334.000,00	334.000,00
	Totale complessivo			518.729,89	762.723,28	4.243.617,70	1.744.000,00	- 58,90	439.000,00	439.000,00

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
5	100	Alienazione di attività finanziarie	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	94.170,58	-	-	-	-	-	-
	100 Totale			94.170,58	-	-	-	-	-	-
		Totale complessivo		94.170,58	-	-	-	-	-	-

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nella programmazione triennale si è tenuto conto delle potenziali richieste di permessi di costruire in funzione del PRG (piano regolatore generale), del PSC (Piano strutturale Comunale) e del RUE (Regolamento urbanistico edilizio).

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I finanziamenti iscritti finanziano interamente ed esclusivamente gli investimenti.

TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
6	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	MUTUI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GESTIONE CDP SPA		-	-	790.00,00	-	1.975.00,00	270.000,00
			MUTUI E PRESTITI DA ALTRI - IN EURO		-	1.319.000,00	227.00,00	- 82,79	425.00,00	-
	300 Totale				-	1.319.000,00	1.017.00,00	- 22,90	2.400.00,00	270.000,00
		Totale complessivo			-	1.319.000,00	1.017.00,00	-	2.400.00,00	270.000,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Si prevede il ricorso all'assunzione di mutui o prestiti nel triennio compatibilmente con il saldo di competenza finale (ex patto di stabilità).

Di rilevante interesse per il presente bilancio l'andamento dell'indebitamento. La dinamica finanziaria, tenuto conto dei mutui che termineranno l'ammortamento nei prossimi esercizi è rappresentata nei termini sotto riportati:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	3.598.828,14	3.185.224,55	2.758.144,74	2.472.954,39	2.449.574,39	4.578.450,48
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.017.000,00	2.400.000,00	270.000,00
prestiti rimborsati	413.603,59	427.079,81	285.190,35	1.040.380,00	271.123,91	234.302,29
totale fine anno	3.185.224,55	2.758.144,74	2.472.954,39	2.449.574,39	4.578.450,48	4.614.148,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	145.362,70	131.597,23	117.814,72	102.410,87	91.654,87	80.957,87
quota capitale	413.603,59	427.079,81	285.190,35	260.367,91	271.123,91	234.302,29
totale fine anno	558.966,29	558.677,04	403.005,07	362.778,78	362.778,78	315.260,16

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Titolo	Tip.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff. 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
7	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ANTICIPAZIONE DI CASSA	-	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
	100 Totale			-	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
Totale complessivo				-	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Viene iscritta al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa una quota pari a € 200.000,00, qualora fosse necessario attivare l'anticipazione di tesoreria, come previsto dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000, come da Delibera di Giunta Comunale. Non vengono iscritti interessi passivi relativamente a tale operazione in quanto, alla data odierna, non ci sono elementi che facciano prevedere per l'anno 2020 la necessità di attivare tale procedura.

Nel bilancio di previsione tra le entrate è contabilizzato il “Fondo Pluriennale Vincolato” distintamente con riferimento al finanziamento della spesa corrente e in conto capitale ad esso correlato:

Descrizione Tit_118	ACC. 2016	ACC. 2017	ACC. 2018	Previs.Ass. 2019	ANNO 2020	Diff 20-19 %	ANNO 2021	ANNO 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-	-	-	298.971,68	61.475,46	-79,44	61.475,46	61.475,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	-	-	-	4.388.407,70	-	-100,00	-	-

Il fondo pluriennale vincolato parte corrente è correlato a spese di natura corrente già finanziate negli esercizi precedenti, la cui spesa si sostiene effettivamente nel presente esercizio o negli esercizi successivi. Tali spese sono generalmente riconducibili agli istituti della produttività da erogarsi in base al processo di valutazione. Il fondo pluriennale vincolato parte investimenti è correlato a spese in conto capitale già finanziate negli esercizi

precedenti, la cui spesa si sostiene effettivamente nel presente esercizio o negli esercizi successivi. A titolo esemplificativo le spese riguardanti i lavori sono finanziate nell'esercizio in cui sono affidate e sono contabilizzate distintamente in base agli stati di avanzamento (crono programma.)

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Previs. 2021	Previs. 2022
9	100	Entrate per partite di giro	Altre entrate per partite di giro diverse	622.195,30	602.749,26	999.000,00	999.000,00	999.000,00	999.000,00
			Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	5.159,07	4.540,19	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			Altre ritenute n.a.c.			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	32,00	522,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			RITENUTE ERARIALI	135.592,24	168.287,07	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
			Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	24.677,30	17.471,91	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	69.380,37	82.685,30	348.000,00	348.000,00	348.000,00	348.000,00

Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Descr.Articolo	Acc. 2017	Acc. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Previs. 2021	Previs. 2022
			Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		100 Totale		857.036,28	876.255,73	2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00
	200	Entrate per conto terzi	Altre entrate per conto terzi	6.838,29	1.408,07	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	14.637,00	7.287,15	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI O DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	2.925,12	2.683,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	105.479,89	132.597,86	627.000,00	627.000,00	627.000,00	627.000,00
		200 Totale		129.880,30	143.976,08	718.000,00	718.000,00	718.000,00	718.000,00
		Totale complessivo		986.916,58	1.020.231,81	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00

IL TREND DELLE SPESE

Secondo la nuova contabilità, il Bilancio di previsione sperimentale risulta articolato per Missioni e Programmi:

le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

02 Giustizia

03 Ordine pubblico e sicurezza

04 Istruzione e diritto allo studio

05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

07 Turismo

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10 Trasporti e diritto alla mobilità

11 Soccorso civile

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

13 Tutela della salute

14 Sviluppo economico e competitività

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

19 Relazioni internazionali

20 Fondi e accantonamenti

50 Debito pubblico

60 Anticipazioni finanziarie

99 Servizi per conto di terzi

I **Programmi** rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni, ed a loro volta, sono articolati in **Macroaggregati**, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto di beni e servizi ;
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

Inoltre la spesa viene rappresentata anche attraverso un Piano dei conti integrato, omogeneo per tutti gli Enti Locali, che permetterà analisi comparative tra gli stessi Enti, su valori analitici.

La spesa del Comune di Alfonsine

La spesa dell'ente registra una riduzione nel 2020 rispetto all'anno precedente.

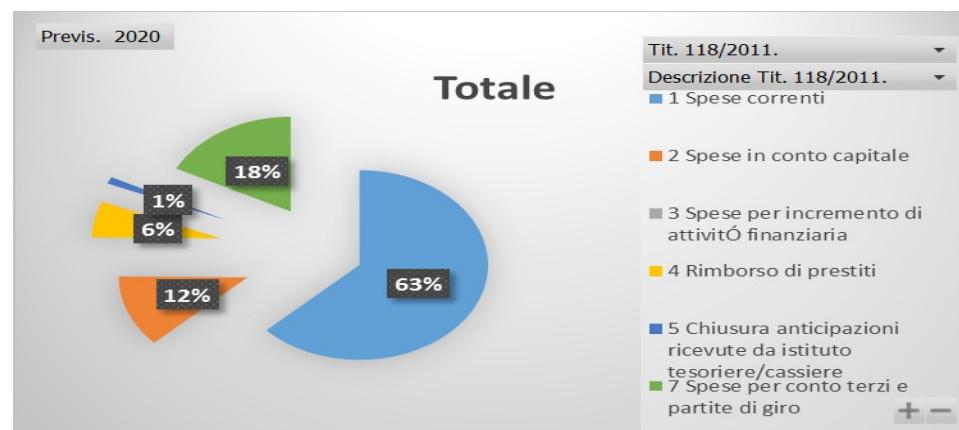
Nelle spese correnti la riduzione è dovuta ad una riduzione diffusa in tutti i centri di costo delle spese per manutenzioni e consumi.

La variazione delle spese in conto capitale dipende dal meccanismo dei fondi pluriennali vincolati e dalla programmazione degli investimenti.

Con l'aggiornamento dei cronoprogrammi sarà aggiornato il bilancio di previsione.

RIEPILOGO PER TITOLI

Tit. 118/201 1	Descrizione Tit. 118/2011.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20- 19%	Previs. 2021	Previs. 2022
1	Spese correnti	8.526.168,63	8.419.093,85	8.588.372,20	11.561.502,89	10.631.511,08	- 8,04	10.360.741,08	10.347.571,08
2	Spese in conto capitale	1.248.606,98	746.085,65	1.747.830,96	11.069.617,31	2.070.619,14	- 81,29	2.889.000,00	809.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziaria	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	404.644,03	413.603,56	427.079,81	1.131.565,44	1.040.380,00	- 8,06	271.150,00	234.320,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	929.529,57	986.916,58	1.020.231,81	2.958.000,00	2.958.000,00	-	2.958.000,00	2.958.000,00
Totale complessivo		11.118.949,21	10.565.699,64	11.783.514,78	26.920.685,64	16.900.510,22	- 37,22	16.678.891,08	14.548.891,08



In questo grafico viene indicata come è composta la spesa complessiva nell'esercizio 2020

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Un importante classificazione della spesa corrente riguarda la scomposizione in macroaggregati così come indicati nella tabella successiva.

MacrAggr.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
1	Redditi da lavoro dipendente	840.437,90	818.179,71	972.871,27	1.045.670,68	1.110.841,96	6,23	1.110.841,96	1.110.841,96
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	78.070,16	85.137,94	93.085,92	106.676,91	109.501,51	2,65	109.501,51	109.501,51
3	Acquisto di beni e servizi	4.093.885,43	4.091.827,62	4.114.168,02	4.683.074,74	4.436.738,04	5,26	4.436.738,04	4.436.738,04
4	Trasferimenti correnti	2.962.193,20	2.974.700,56	3.037.128,32	3.472.215,14	3.486.564,53	0,41	3.226.564,53	3.226.564,53
7	Interessi passivi	159.055,47	145.362,70	131.597,23	117.814,72	102.432,00	-13,06	91.687,00	80.991,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	155.427,39	148.522,75	91.154,17	271.874,20	108.087,44	60,24	108.087,44	108.087,44
10	Altre spese correnti	237.099,08	155.362,57	148.367,27	1.864.176,50	1.277.345,60	31,48	1.277.320,60	1.274.846,60
Totale complessivo		8.526.168,63	8.419.093,85	8.588.372,20	11.561.502,89	10.631.511,08	8,04	10.360.741,08	10.347.571,08

SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

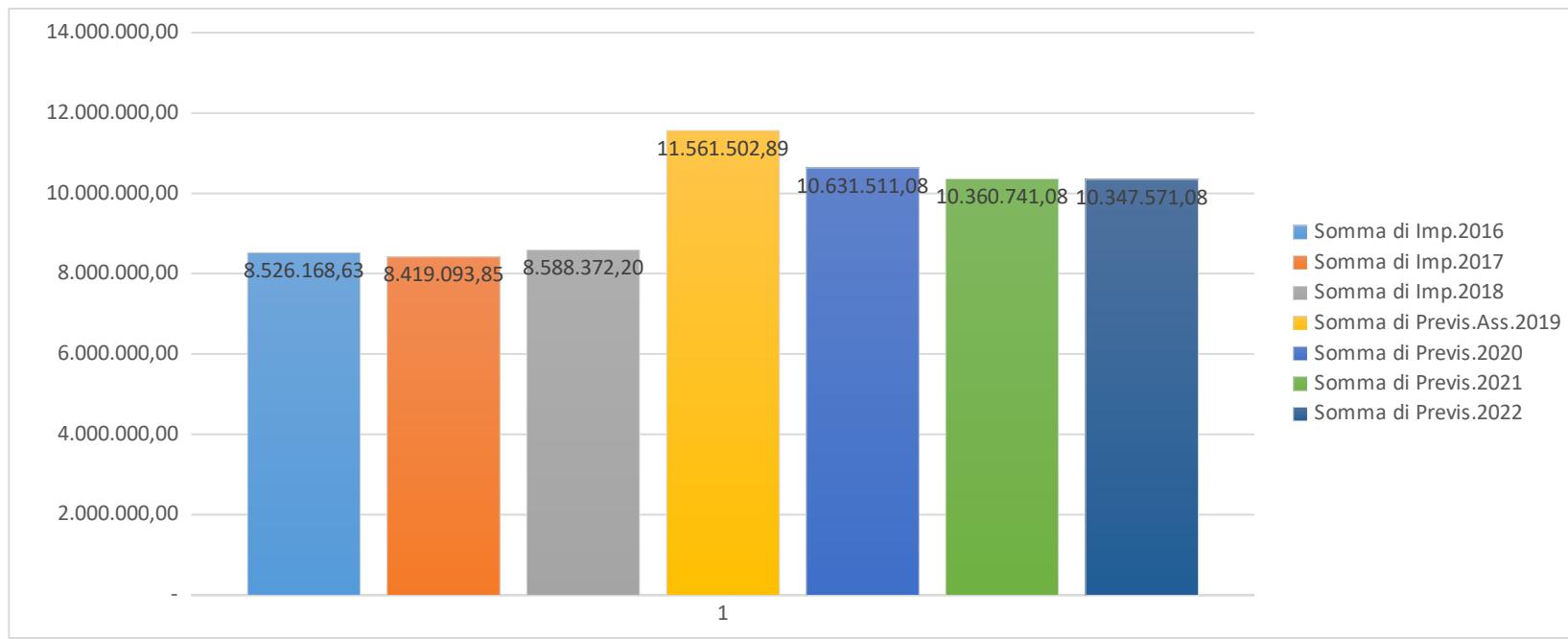
La successiva tabella riguarda invece la scomposizione delle spese correnti per missioni e programmi.

Si ricorda che nella missione 50 sono compresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità.

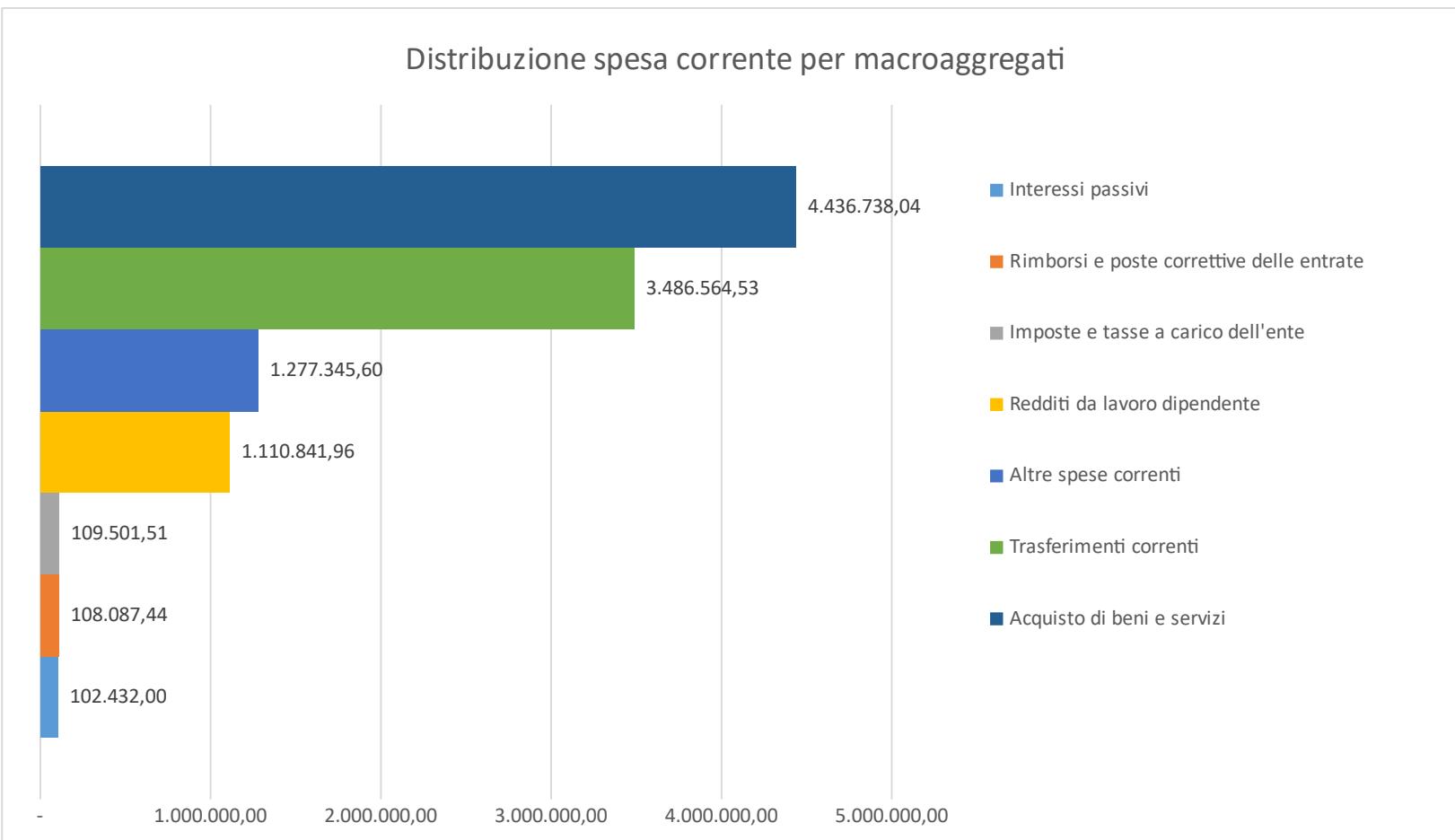
Miss.	Descrizione Missione	Progr.	Descrizione Programma	Imp.2016	Imp.2017	Imp.2018	Previs.Ass.2019	Previs.2020	Diff 20-19%	Previs.2021	Previs.2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	339.370,21	346.818,41	323.463,71	357.409,22	318.627,00	10,85	318.627,00	318.627,00
		2	Segreteria generale	264.754,08	283.852,20	393.739,97	395.567,55	389.993,52	- 1,41	389.993,52	389.993,52
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	167.678,75	163.188,61	162.089,01	152.284,27	153.310,00	0,67	153.310,00	153.310,00
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	147.560,91	151.780,54	156.994,65	347.868,75	161.410,00	53,60	161.410,00	161.410,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	246.347,21	249.185,78	249.153,72	615.575,35	582.547,00	- 5,37	322.547,00	322.547,00
		6	Ufficio tecnico	-	199,87	340,20	11.408,36	11.425,00	0,15	11.425,00	11.425,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.534,10	68.457,43	114.812,32	168.664,60	183.144,06	8,58	183.144,06	183.144,06
		8	Statistica e sistemi informativi	201,30	265,96	-	315,98	350,00	10,77	350,00	350,00
		10	Risorse umane	133.329,10	131.069,38	134.127,80	169.924,04	181.719,61	6,94	181.719,61	181.719,61
		11	Altri servizi generali	638.152,53	611.686,51	588.550,83	774.163,12	795.007,97	2,69	795.007,97	795.007,97
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	469.766,74	437.794,75	453.233,42	494.187,48	514.864,00	4,18	514.864,00	514.864,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	87.482,19	86.759,46	88.518,35	95.607,43	106.094,00	10,97	106.094,00	106.094,00
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	314.500,35	302.740,79	317.719,92	344.226,37	324.984,00	- 5,59	324.984,00	324.984,00
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	259.794,58	320.582,32	339.675,95	342.189,79	376.756,20	10,10	376.756,20	376.756,20
		7	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	424.825,94	426.760,97	443.004,35	501.970,03	542.491,68	8,07	542.491,68	542.491,68

Miss.	Descrizione Missione	Progr.	Descrizione Programma	Imp.2016	Imp.2017	Imp.2018	Previs.Ass.2019	Previs.2020	Diff 20-19%	Previs.2021	Previs.2022
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	172.019,03	173.411,75	177.812,54	216.613,60	206.330,00	- 4,75	206.330,00	206.330,00
		2	Giovani	47.448,21	45.409,96	50.542,90	49.513,68	53.494,00	8,04	53.494,00	53.494,00
7	Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	40.845,66	38.831,46	41.602,48	44.548,11	46.961,00	5,42	46.961,00	46.961,00
		1	Urbanistica e assetto del territorio	218.215,91	176.607,17	154.351,50	152.584,64	124.892,00	- 18,15	124.892,00	124.892,00
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	1.000,00	-	100,00	-	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	382.347,42	401.729,39	391.032,32	499.041,98	471.312,00	- 5,56	471.312,00	471.312,00
		3	Rifiuti	1.936.619,89	1.978.796,74	2.030.169,05	2.084.937,87	2.131.410,11	2,23	2.131.410,11	2.131.410,11
		4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	5.003,58	3.812,42	4.738,47	4.998,66	6.000,00	20,03	6.000,00	6.000,00
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	648.554,02	605.238,76	610.889,42	668.160,95	596.155,00	- 10,78	596.155,00	596.155,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	10.066,06	17.835,82	13.181,24	17.824,13	10.365,00	- 41,85	10.365,00	10.365,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	526.940,79	500.652,50	460.937,08	518.176,04	537.056,33	3,64	537.056,33	537.056,33
		2	Interventi per la disabilità	584.070,29	573.822,94	580.447,98	668.575,21	553.026,00	- 17,28	553.026,00	553.026,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	106.380,86	91.732,37	86.334,94	94.988,30	108.920,00	14,67	108.920,00	108.920,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-

Miss.	Descrizione Missione	Progr.	Descrizione Programma	Imp.2016	Imp.2017	Imp.2018	Previs.Ass.2019	Previs.2020	Diff 20-19%	Previs.2021	Previs.2022
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	66.956,09	69.599,76	75.610,74	86.225,20	85.288,00	- 1,09	85.288,00	85.288,00
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.199,09	14.607,51	13.700,11	15.800,00	15.800,00	-	15.800,00	15.800,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Relazioni Internazionali	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	148,27	499,62	-	-	500,00	-	500,00	500,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	-	-	-	144.005,11	38.045,60	- 73,58	38.020,60	35.546,60
		2	Fondo svalutazione crediti	-	-	-	1.405.332,35	900.800,00	35,90	900.800,00	900.800,00
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	159.055,47	145.362,70	131.597,23	117.814,72	102.432,00	13,06	91.687,00	80.991,00
Total e comp lessivo				8.526.168,63	8.419.093,85	8.588.372,20	11.561.502,89	10.631.511,08	- 8,04	10.360.741,08	10.347.571,08



Questo grafico illustra l'andamento delle spese correnti dall'anno 2016 all'anno 2022. Negli anni 2016-2018 i dati si riferiscono al consuntivo mentre negli anni 2019-2022 i dati si riferiscono al bilancio di previsione



Questo grafico illustra la spesa corrente 2020 per secondo la natura economica della spesa

I trasferimenti correnti riguardano le somme date per il sostegno delle attività che l'amministrazione comunale intende sostenere.

MacrAggr	Descrizione Tip./MacrAggr.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
4	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI	21.940,39	4.529,40	851,78	5.359,66	3.000,00	- 44,03	3.000,00	3.000,00
	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	3.419,59	4.214,18	4.214,18	4.271,57	4.750,00	11,20	4.750,00	4.750,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PARCO NAZIONALI	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00	-	9.100,00	9.100,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	14.064,19	5.721,23	817,08	6.000,00	5.000,00	- 16,67	5.000,00	5.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	-	-	-	-	-	-	-	-
MacrAggr	Descrizione Tip./MacrAggr.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE								
	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	50.053,30	40.359,90	41.694,30	36.174,00	37.400,00	3,39	37.400,00	37.400,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI A PROVINCE	60.000,00			20.000,00		- 100,00		
	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	4.129,48	-	-	-	-	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI	2.712.832,26	2.854.794,14	2.898.901,64	3.061.955,25	3.114.083,53	1,70	3.114.083,53	3.114.083,53
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE DI PUBBLICI SERVIZI	8.648,40	7.457,24	8.383,29	8.698,66	9.700,00	11,51	9.700,00	9.700,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI	13.000,00	-	-	15.000,00	15.000,00	-	15.000,00	15.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AZIENDE OSPEDALIERE	65.000,00	48.523,07	56.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	5.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLO STATO	-	-	-	282.125,00	260.000,00	- 7,84	-	-
	Trasferimento al Ministero	5,59	1,40	17.166,05	23.531,00	23.531,00	-	23.531,00	23.531,00
Totale complessivo		2.962.193,20	2.974.700,56	3.037.128,32	3.472.215,14	3.486.564,53	0,41	3.226.564,53	3.226.564,53

Per quanto riguarda i trasferimenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si tratta delle quote corrispondenti alle gestioni trasferite.

MacrAggr.	UEP:C.d.G.	Descr.C.d.G.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
4	2	CDC ORGANI ISTITUZIONALI	3.120,74	2.669,41	3.137,52	2.708,91	1.892,00	- 30,16	1.892,00	1.892,00
	3	CDC SERVIZIO LEGALE	11.255,38	7.203,53	5.694,20	7.533,11	2.804,00	- 62,78	2.804,00	2.804,00
	10	CDC COSTI GENERALI AREA DIREZIONE GENERALE	7.064,06	7.878,91	15.594,21	11.892,00	13.009,00	9,39	13.009,00	13.009,00
	12	CDC GOVERNANCE E COMUNICAZIONE	31.394,54	34.522,28	36.158,95	36.004,81	41.024,00	13,94	41.024,00	41.024,00
	13	CDC CONTROLLO DI GESTIONE	14.066,48	12.135,67	6.197,77	6.353,76	4.342,00	- 31,66	4.342,00	4.342,00
	15	CDC SERVIZI GENERALI	18.135,01	30.530,94	55.472,91	31.703,87	49.449,00	55,97	49.449,00	49.449,00
	20	CDC AFFARI GENERALI COSTI GENERALI AREA	5.917,48	-	-	-		-		
	22	CDC SEGRETERIA	5.721,31	8.557,96	8.321,67	11.022,23	11.448,00	3,86	11.448,00	11.448,00
	23	CDC PROTOCOLLO E ARCHIVIO	21.650,05	32.876,42	31.362,92	35.318,04	30.588,00	- 13,39	30.588,00	30.588,00
	24	CDC APPALTI E CONTRATTI	20.827,48	35.805,62	35.913,13	38.047,60	31.006,00	- 18,51	31.006,00	31.006,00
	31	CDC RISORSE UMANE COSTI GENERALI	8.005,76	9.986,53	7.333,80	4.051,83	10.833,00	167,36	10.833,00	10.833,00
	32	CDC ORGANIZZAZIONE	7.568,50	-	-	-		-		
	33	CDC AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE	23.852,39	24.939,60	25.315,36	29.707,96	23.091,00	- 22,27	23.091,00	23.091,00
	34	CDC SVILUPPO RISORSE UMANE	18.633,77	26.350,75	32.350,23	31.246,89	30.519,00	- 2,33	30.519,00	30.519,00
	35	CDC DISCIPLINARE E CONTENZIOSO DEL LAVORO	117,15	-	-	-		-		
	42	CDC RAGIONERIA	141.526,76	131.277,29	133.867,86	126.225,34	129.995,00	2,99	129.995,00	129.995,00
	43	CDC ECONOMATO E ACQUISTI	8.086,86	14.895,14	15.434,18	14.616,17	14.384,00	- 1,59	14.384,00	14.384,00

MacrAggr.	UEP:C.d.G.	Descr.C.d.G.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
	51	CDC GESTIONE ENTRATE COSTI GENERALI	14.355,43	11.584,33	19.884,77	16.668,52	16.857,00	1,13	16.857,00	16.857,00
	52	CDC IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	54.218,33	49.112,02	42.581,41	47.596,37	46.702,00	- 1,88	46.702,00	46.702,00
	53	CDC ALTRI TRIBUTI	41.702,61	46.088,95	43.212,28	42.187,19	53.851,00	27,65	53.851,00	53.851,00
	62	CDC INFORMATICA	110.393,76	126.970,85	136.846,85	151.870,03	157.240,00	3,54	157.240,00	157.240,00
	72	CDC ANAGRAFE STATO CIVILE	1.891,36	1.889,32	1.982,91	668,59	670,00	0,21	670,00	670,00
	73	CDC ELETTORALE	-	-	2.227,82	3.519,73	6.650,00	88,93	6.650,00	6.650,00
	74	CDC STATISTICA	689,12	344,25	-	-		-		
	81	CDC U.O. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE COSTI GENERALI	57.809,64	39.346,27	31.014,85	19.567,31	24.999,00	27,76	24.999,00	24.999,00
	82	CDC PIANO ASSOCIATO	-	-	-	-		-		
	83	CDC EDILIZIA PRIVATA	90.657,97	95.321,37	85.300,09	132.746,79	93.615,00	- 29,48	93.615,00	93.615,00
	84	CDC URBANISTICA / P.U.A.	22.231,31	9.170,53	8.267,33	-	-	-	-	-
	85	CDC SISMICA	-	-	-	270,54	6.278,00	2.220,54	6.278,00	6.278,00
	86	CDC AMBIENTE	53.863,00	82.231,31	81.887,25	81.997,14	114.582,00	39,74	114.582,00	114.582,00
	92	CDC PROMOZIONE TURISTICA	12.126,59	10.080,26	13.325,66	15.667,49	16.716,00	6,69	16.716,00	16.716,00
	93	CDC AMMINISTRATIVO SUAP	61.956,09	64.599,76	70.610,74	81.225,20	80.288,00	- 1,15	80.288,00	80.288,00
	101	CDC GESTIONE MANUTENZIONE PATRIM. COSTI GEN	-	-	-	11.408,36	11.425,00	0,15	11.425,00	11.425,00
	112	CDC POLIZIA LOCALE	371.156,26	402.222,99	434.464,05	448.608,18	484.234,00	7,94	484.234,00	484.234,00
	122	CDC PROTEZIONE CIVILE	9.571,06	17.835,82	13.181,24	17.824,13	10.365,00	- 41,85	10.365,00	10.365,00

MacrAggr.	UEP:C.d.G.	Descr.C.d.G.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
	130	CDC WELFARE COSTI GENERALI AREA	90,08	4.691,02	4.669,99	4.674,85	4.675,00	0,00	4.675,00	4.675,00
	133	CDC POLITICHE ABITATIVE	303,46	295,07	293,52	293,89	294,00	0,04	294,00	294,00
	141	CDC CULTURA COSTI GENERALI	-	232,62	2.935,29	2.126,14	2.027,00	- 4,66	2.027,00	2.027,00
	152	CDC POLITICHE GIOVANILI	14.116,11	11.277,91	14.964,87	11.850,88	15.294,00	29,05	15.294,00	15.294,00
	161	CDC SERVIZI EDUCATIVI COSTI GENERALI U.O.	-	42.684,00	53.593,66	59.624,17	70.966,00	19,02	70.966,00	70.966,00
	162	CDC ASILI NIDI	500.379,19	471.574,85	430.379,71	479.877,00	499.956,33	4,18	499.956,33	499.956,33
	163	CDC SCUOLE MATERNE	68.382,16	65.727,00	64.260,00	67.107,43	55.694,00	- 17,01	55.694,00	55.694,00
	164	CDC SCUOLE PRIMARIE	100.907,50	100.633,00	99.439,00	98.989,02	99.759,00	0,78	99.759,00	99.759,00
	165	CDC SCUOLE MEDIE INFERIORI	61.256,61	60.868,00	63.140,00	62.587,35	62.345,00	- 0,39	62.345,00	62.345,00
	167	CDC TRASPORTI SCOLASTICI	73.471,49	75.371,34	71.611,36	78.849,87	80.468,00	2,05	80.468,00	80.468,00
	168	CDC REFEZIONE SCOLASTICA	89.803,76	92.646,39	104.987,39	94.196,99	99.395,20	5,52	99.395,20	99.395,20
	169	CDC CENTRI RICREATIVI ESTIVI	31.953,84	34.361,00	34.192,34	33.896,27	35.259,00	4,02	35.259,00	35.259,00
	182	CDC ALTRI SERVIZI PER L'INFANZIA	45.091,27	56.198,84	54.291,20	51.122,49	65.368,00	27,87	65.368,00	65.368,00
	191	CDC SOCIALE E SOCIO SANITARIA COSTI GENERALI U.O.	326.787,59	320.868,58	323.184,20	323.520,61	323.521,00	0,00	323.521,00	323.521,00
	192	CDC ANZIANI E DISABILI	36.388,14	47.486,66	47.248,85	102.073,52	47.298,00	- 53,66	47.298,00	47.298,00
	196	CDC ASSISTENZA DOMICILIARE	79.940,62	75.589,90	75.187,32	75.265,64	75.266,00	0,00	75.266,00	75.266,00
	197	CDC FAMIGLIE E MINORI	30.426,42	53.694,21	53.437,01	53.492,67	53.493,00	0,00	53.493,00	53.493,00
	198	CDC VULNERABILITA' SOCIALE ED INCLUSIONE	3.967,77	4.165,67	4.143,97	4.148,37	4.149,00	0,02	4.149,00	4.149,00
Totale complessivo			2.712.832,26	2.854.794,14	2.898.901,64	3.061.955,25	3.114.083,53	1,70	3.114.083,53	3.114.083,53

Oneri straordinari della gestione corrente

MacrAggr.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
9	ALTRI ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	27.941,32	23.200,85	28.421,68	198.937,32	49.300,00	- 75,22	49.300,00	49.300,00
	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO.	-	2.488,00	918,16	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00
	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO.	-	1.479,00	3.314,00	15.750,00	15.000,00	- 4,76	15.000,00	15.000,00
	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO.	-	-	-	-	-	-	-	-
	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO	127.486,07	121.354,90	58.500,33	56.186,88	42.787,44	- 23,85	42.787,44	42.787,44
Totale complessivo		155.427,39	148.522,75	91.154,17	271.874,20	108.087,44	- 60,24	108.087,44	108.087,44

Infine nel macro aggregato 10 vi sono i fondi e le spese per iva

MacrAggr.	Descr.MacroAgg.	Descr. Articolo	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
10	Altre spese correnti	ALTRE SPESE DOVURE PER IRREGOLARITA' ED ILLECITI N.A.C.	-	-	12.444,00	-	-	-	-	-
		ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI	-	-	-	-	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00
		ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	-	-	-	-	7.000,00	-	7.000,00	7.000,00
		ASSICURAZIONI	45.896,54	37.491,71	38.005,38	35.341,67	44.000,00	2,4,50	44.000,00	44.000,00
		FONDO CREDITI DI DIFFICILE ESIGIBILITA 'Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	428.939,91	374.000,00	- 12,81	374.000,00	374.000,00
		FONDO CREDITI DI DIFFICILE ESIGIBILITA 'Imposta comunale sugli immobili (ICI)	-	-	-	624.137,92	225.000,00	- 63,95	225.000,00	225.000,00
		FONDO CREDITI DI DIFFICILE ESIGIBILITA 'Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	-	-	-	231.997,34	280.000,00	2,0,69	280.000,00	280.000,00

MacrAggr.	Descr.MacroAgg.	Descr. Articolo	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
		FONDO DI RISERVA	-	-	-	144.005, 11	38.045, 60	- 73,58	38.020, 60	35.546 ,60
		FONDO DI RISERVA DI CASSA	-	-	-	-	-	-	-	-
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	-	120.257, 18	21.800, 00	- 81,87	21.800, 00	21.800 ,00
		I.V.A.	159.283, 90	110.000, 00	90.767 ,89	106.000, 00	100.000, 00	- 5,66	100.000, 00	100.000 ,00
		IVA COMMERCIALE SPLIT PAYMENT	31.918 ,64	7.680 ,86	-	150.000, 00	150.000, 00	-	150.000, 00	150.000 ,00
		ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI (ESCLUSA OBBLIGAZIONE PRINCIPALE)	-	-	-	6.395 ,97	-	- 100,00	-	-
		PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	-	-	-	-	32.000, 00	-	32.000, 00	32.000 ,00
		PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI MOBILI	-	-	-	-	2.500 ,00	-	2.500 ,00	2.50 0,00
		SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	-	19 0,00	7.150 ,00	17.101 ,40	-	- 100,00	-	-
Totale complessivo			237.099, 08	155.362, 57	148.367, 27	1.864.176, 50	1.277.345, 60	- 31,48	1.277.320, 60	1.274.846, 60

Per la nota analitica del fondo crediti di dubbia esigibilità si rinvia alla nota integrativa.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento del Comune riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (strade, scuole, uffici, edilizia pubblica residenziale, reti tecnologiche ed infrastrutturali, impianti sportivi, musei e biblioteche) e la realizzazione di nuove opere. Possono essere effettuati nel rispetto del pareggio di bilancio tra entrate e spese finali.

DETTAGLIO MISSIONI

Missione	Descrizione Missione	Imp. 2016	Imp. 2017	Imp. 2018	Previs.Ass. 2019	Previs. 2020	Diff 20-19%	Previs. 2021	Previs. 2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	67.732,76	69.887,51	142.917,43	468.606,38	250.500,00	- 46,54	200.500,00	65.500,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	22.570,00	-	-	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	388.309,79	93.343,24	163.321,60	1.145.555,23	180.000,00	- 84,29	325.000,00	55.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.209,70	124.989,41	27.082,19	152.000,00	140.119,14	- 7,82	23.500,00	3.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.121,72	13.103,33	171.760,26	2.235.327,94	77.500,00	- 96,53	507.500,00	27.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	131.512,17	4.249,81	16.777,90	2.230.826,58	70.000,00	- 96,86	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.778,67	13.404,69	74.821,99	462.021,80	137.500,00	- 70,24	37.500,00	37.500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	342.683,50	364.275,71	968.317,50	3.211.431,49	1.030.000,00	- 67,93	1.070.000,00	495.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	238.258,67	62.831,95	160.262,09	1.163.847,89	185.000,00	- 84,10	715.000,00	115.000,00
Totale complessivo		1.248.606,98	746.085,65	1.747.830,96	11.069.617,31	2.070.619,14	- 81,29	2.889.000,00	809.000,00

DETTAGLIO INVESTIMENTI

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG084	URBANISTICA	RIMBORSI OU	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG084	URBANISTICA	TRASFERIMENTO CONFESSIONI RELIGIOSE	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG086	AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	PC	7.500,00	7.500,00	7.500,00
CDG086	AMBIENTE	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA PRESSO L'EDIFICIO DENMINATO CHIAVICONE DELLA CANALINA A TAGLIO CORELLI	M	10.000,00		
CDG086	AMBIENTE	ACQUISTO AREA DEMANIALE ex Scolo Sabbioni	AVV	75.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	SEGNALETICA VERTICALE	U	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	U	95.000,00	95.000,00	95.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	RISTRUTURAZIONE VIA BORSE	M		500.000,00	
CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA REALE E PASSAGGIO PEDONALE	M		325.000,00	
CDG102	STRADE VIABILITA'	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE	M	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PALESTRA "ALFONSINA STRADA" E SCUOLA MATTEOTTI 2	M	650.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	RILIEVI PER PISTA CICLO PEDONALE VIE BORSE/STROPPATA/FUMAZZO	M	20.000,00		

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG102	STRADE VIABILITA'	PISTA CICLO PEDONALE VIE BORSE/STROPPATA/FIUMAZZO	M			200.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	PISTA CICLO PEDONALE VIE BORSE/STROPPATA/FIUMAZZO	Ent Corr			100.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	PISTA CLOPEDONALE VIA REALE	Ent Corr	50.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	SISTEMAZIONE PEDATE PORTICATO USO PUBBLICO PIAZZA GRAMSCI	AI	25.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI PER MARCIAPIEDI A TAGLIO CORELLI E VIA CALCAGNINI	AVV	90.000,00		
CDG103	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG103	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ILLUMINAZIONE N. 5 INCROCI VIA TORRETTA E VIA VALLE AMARA	Ent Corr		50.000,00	
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	U	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE LUDICHE	M	15.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	APPALTO GESTIONE CALORE	U	23.000,00	23.000,00	23.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	GLOBAL IMMOBILI	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	PC	500,00	500,00	500,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	PC	2.000,00	2.000,00	2.000,00

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	RISTRUTTURAZIONE FACCIA MUNICIPIO	AI	95.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	EX UFFICIO COLLOCAMENT VIA BOVIO - RISTRUTTURAZIONE - PROGETTAZIONE	U	15.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	EX UFFICIO COLLOCAMENT VIA BOVIO - RISTRUTTURAZIONE	M		135.000,00	
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	RISTRUTTURAZIONE ALCUNI LOCALI SEDE MUNICIPALE	M	35.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	ACQUISTO ARREDI	M	5.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	ACQUISIZIONE DI AREA + NOTAIO Ragioni Ferruzzi	AVV	35.000,00		
CDG132	ERP	INTERVENTI ACER 2020	AI	60.000,00		
CDG142	BIBLIOTECHE	GLOBAL BIBLIOTECHE	U	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CDG142	BIBLIOTECHE	RISTRUTTURAZIONE ENTRATA	M	15.000,00		
CDG143	MUSEI	GLOBAL MUSEI - MUSEO DEL SENIO	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG143	MUSEI	MUSEO DEL SENIO - SOSTITUZIONE CUPOLE LUCERNAI	M	10.000,00		
CDG143	MUSEI	ISTITUTO STORICO - SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DELLA COPERTURA	M	12.000,00		
CDG143	MUESI	NUOVA SALA MUESO SENIO	AVV	30.000,00		
CDG145	CULTURA	RAFFORZAMENTO PALAZZO MARINI	AVV	69.619,14		
CDG152	POLITICHE GIOVANILI	RIAMMODERNAMENTO FREE TO FLY E LAMPADA DI ALADINO (PORTE E SERVIZI IGIENICI)	M		20.000,00	
CDG162	ASILO NIDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG162	ASILO NIDO	RISTRUTTURAZIONE BAGNI ED INFISSI ASILO CAVINA	AI	50.000,00		
CDG163	SCUOLA MATERNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA D'INFANZIA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	GLOBAL	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	INCARICO PER IMPIANTO TERMICO	M	12.500,00		
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO ORIANI RODARI CON GENERATORI DI CALORE	M		125.000,00	
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E LATTONERIA COPERTURA AUDITORIUM E CONTROSOFFITTO	M		20.000,00	
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLE LONGASTRINO - RIFACIMENTO LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONE	M	15.000,00		
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	COPERTURA CORRIDOIO SCUOLA MATTEOTTI	M	50.000,00		
CDG165	SCUOLA MEDIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG165	SCUOLA MEDIA	INCARICO PER IMPIANTO TERMICO	M	12.500,00		
CDG165	SCUOLA MEDIA	RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO ORIANI RODARI CON GENERATORI DI CALORE	M		125.000,00	
CDG165	SCUOLA MEDIA	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E LATTONERIA COPERTURA AUDITORIUM E CONTROSOFFITTO	M	20.000,00		
CDG165	SCUOLA MEDIA	SCUOLE LONGASTRINO - RIFACIMENTO LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONE	M	15.000,00		
CDG168	REFEZIONE SCOLASTICA	GLOBAL MENSA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG192	INTERVENTI NELLA CASA PROTETTA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA CASA PROTETTA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE TETTO BLOCCHI DI LOCULI 4 E 5 - SPESE DI PROGETTAZIONE	ACIM	20.000,00		
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE TETTO BLOCCHI DI LOCULI 4 E 5	M		600.000,00	
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ACIM	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CDG212	IMPIANTI SPORTIVI PISCINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA ROSSETTA	U	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	500,00	500,00	500,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	CAMPO SPORTIVO (BRIGATA CREMONA) BENDAZZI	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	500,00	500,00	500,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG214	PALESTRE	PROGETTAZIONE SECONDO STRALCIO	M	50.000,00		
CDG214	PALESTRE	AMPLIAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA POLO SCOLASTICO DI ALFONSINE - SECONDO STRALCIO	M		480.000,00	
				2.070.619,14	2.889.000,00	809.000,00

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E ACQUISTI E FORNITURE

Con delibera di Giunta n. 113 del 15/11/2019 il Comune di Alfonsine ha approvato l'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022 e contestualmente l'adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e relativo elenco annuale per il biennio 2020-2021. (<http://delibere.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=alfonsine&docid=506542>)

Elenco degli immobili non strumentali oggetto di dismissione - previsione 2020 (ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)							
	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PRG VIGENTE
		Sezione	Foglio	Mappale	Superficie catastale in mq.		
1	Ex scuola elementare di Borgo Fratti	Alfonsine	77	73	1.436	Trattasi di edificio singolo ex scuola elementare sito in via B.go Fratti – Valore stimato complessivo €. 79.671,56	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)
2	Ex scuola elementare di Chiavica di Legno	Alfonsine	16	31	957	Trattasi di edificio singolo ex scuola elementare sito in via Tre Pertiche – Valore stimato complessivo €. 60.4445,60	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)
3	Ex scuola elementare di Villapianta	Alfonsine	34	64	1.227	Trattasi di edificio singolo ex scuola elementare sito in via Reale Loc. Villa Pianta – Valore stimato complessivo €. 80.382,84	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)
4	Fabbricato posto in via Torretta n.31 Località Taglio Corelli	Alfonsine	59	196-197-198	296	Trattasi di edificio abbinato da un lato adibito a civile abitazione in via Torretta a Taglio Corelli – Valore stimato complessivo €. 34.984,00	AUC.4 - Ambiti consolidati per funzioni residenziali e miste, di buona o discreta qualità insediativa dei centri minori e delle frange urbane (art.4.2.4)
5	Fabbricato posto in via F. Cavallotti n.46	Alfonsine	77	99	597	Trattasi di edificio abbinato da un lato adibito a civile abitazione in via B.go Cavallotti – Valore stimato complessivo €. 57.397,62	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)
6	Fabbricato di via Umbria n.2	Alfonsine	100	109	183	Trattasi di edificio singolo adibito a civile abitazione in via Umbria – Valore stimato complessivo €. 63.000,00	AUC.3 - Ambiti consolidati per funzioni residenziali e miste, di buona o discreta qualità insediativa dei centri maggiori (art.4.2.4)
7	Ex Palestra Bixio	Alfonsine	101	224	780	Trattasi di edificio in muratura posto in Via Nino Bixio ad Alfonsine un tempo adibito a Palestra Comunale – Valore stimato complessivo €. 150.000,00	AUC.3 - Ambiti consolidati per funzioni residenziali e miste, di buona o discreta qualità insediativa dei centri maggiori (art.4.2.4)
8	Terreno	Alfonsine	66	69	307605	Area agricola posta in Via Fornazzo – Valore stimato da € 947.423,00 ad € 1.076.617,00	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)
9	Terreno	Alfonsine	66	53	7510	Area agricola posta in Via Fornazzo – Valore stimato da € 23.130,00 ad € 25.987,00	Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Capo 4.6)

FARMACIA COMUNALE

La Farmacia Comunale di Alfonsine, che dal 01/08/2006 è gestita da Ravenna Farmacie SRL, continua e garantisce la gestione dei servizi tradizionali, sia nella vendita del farmaco che del parafarmaco in tutte le categorie merceologiche trattabili nel settore sanitario.

La gestione dei servizi a carattere sociale quali il CUP viene mantenuta come l'ambulatorio per autoanalisi.

Si mantiene e specializza ulteriormente il settore della medicina naturale con l'inserimento della floriterapia e della cosmesi fitoterapica.

Un'attenzione particolare viene dedicata all'alimentazione speciale nelle malattie metaboliche, celiachia e nefropatia ed in ottemperanza alle direttive europee che tendono ad uniformare i prezzi, si tratta nel dettaglio anche l'alimentazione nella prima infanzia e svezzamento.

Con delibera di C.C. n. 55 del 26/11/2013 si è attuata la revisione del contratto di affidamento a Ravenna Farmacie SRL del servizio svolto dalla Farmacia Comunale con una nuova determinazione del solo canone variabile per gli anni 2013 e 2014 rispettivamente di 7,852% e 4,704% anziché dell'11% come originariamente previsto. Inoltre con delibera di C.C. n. 79 del 22/12/2015 è stata prorogata la riduzione del canone variabile per gli esercizi 2015 e 2016 applicando l'aliquota 4,704% anziché dell'11% come originariamente previsto. Con delibera di C.C. n. 83 del 27/12/2017 è stato confermato, per l'annualità 2017, il contratto in essere per la gestione della farmacia di Alfonsine con le modifiche al punto attinente il canone d'uso variabile già applicate per l'annualità dal 2013 al 2016. L'incasso per il 2019 relativo all'annualità è prudenzialmente quantificato sulla base dell'aliquota applicata per il 2017. Nel corso del 2020 si prevede lo studio della revisione del canone di locazione.

Farmacia Comunale con gestione di Ravenna Farmacie Srl anno 2020– Previsioni:

Canone di locazione locali Farmacia (IVA compresa)	€ 22.000,00
Canone gestione per affidamento del Servizio: quota fissa (IVA compresa)	€ 159.924,20
Canone gestione per affidamento del Servizio (stima prudenziale)	€ 36.330,94
Dividendi da Ravenna Farmacie Srl (Totale utile x 2,48% nostra % di partecipazione)	€ 6000,00
TOTALE	€ 234.126,22

OBIETTIVI DELLE AREE

SERVIZI GENERALI – TECNICA – CULTURA E COMUNICAZIONE

AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.2	Le Consulte
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire
Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
11.2.1 -Rendere più efficace l'operato delle Consulte	1. Modificare il regolamento delle Consulte	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area servizi generali. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	13	La macchina comunale
Indirizzo strategico	13.2	I servizi generali
Responsabilità Politica	Sindaco	Riccardo Graziani
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire

Riteniamo di precipua importanza perseguire la massima efficacia, efficienza e trasparenza di tali servizi, tenuto conto di quanto questi ultimi rilevino nell'ambito dell'interazione con la Cittadinanza. Si cercherà, pertanto, di addivenire alle finalità summenzionate, avendo altresì cura di portare avanti, nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta, la semplificazione e celerità nelle procedure seguite.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
13.2.1 – Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini	1. Garantire adeguato funzionamento dei servizi generali del Comune	X	X	X
	2. Amministrazione trasparente	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2020/2022

AREA TECNICA

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Linea di mandato	2	Tutela dell'ambiente
Indirizzo strategico	2.7	Sicurezza sismica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Scurezza sismica degli edifici pubblici

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
2.7.1 - Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	1. Intervento locale strutturale di ripristino porzione di solaio edifici scolastico scuola materna Bruco/Samaritani	X		
	2. Altri interventi su elementi edilizi non strutturali per la messa in sicurezza dell'edificio scuola materna Bruco/Samaritani	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti
Indirizzo strategico	3.2	Interventi sulla rete stradale
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Circolazione stradale : Migliore organizzazione del traffico urbano

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
3.2.3 - Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	1. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	X		
	2. Manutenzione ponte sul fiume Senio e passaggio pedonale		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti
Indirizzo strategico	3.3	Sicurezza della circolazione
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire				
Circolazione stradale : Protezione tutela degli utenti deboli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
3.3.1 - Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinale protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	1. Collegamento Alfonsine centro con area artigianale Stroppata e località Fiumazzo 2. Ristrutturazione e riqualificazione Via Borse primo stralcio	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Omologare la palestra a normative C.O.N.I. per garantire la fruibilità della struttura

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.3.1 - Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra	1. Costruzione del parcheggio a servizio della nuova palestra e del plesso Matteotti 2	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	4	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Messa in sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.3.2 - Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	1. Ottenimento del C.P.I. edifici scolastici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.2	Interventi sugli impianti sportivi
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire				
Educazione fisica ed etica della persona in ambito agonistico e non				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
6.2.1 – Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	1. Secondo stralcio della Palestra Alfonsina Strada 2. Costruzione della nuova Palestra di Longastrino 3. Realizzazione di una piastra per il gioco del Basket 4. Realizzazione di un campo per gioco del calcio a 5 5. Realizzazione di una pista da Skateboard		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica.. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	2	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.1	Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire				
Riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
7.1.1 – Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	1. Collegare con una pista ciclopedinale il parco mille Gocce con il centro urbano 2. Sviluppare la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti sul Senio		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.2	Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Tutelare e proteggere utenti deboli

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
7.2.1 – Tutela dei pedoni sulle strade attarverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	1. Censimento passaggi pedonali e cronoprogramma interventi	X	X	X
	2. Censimento barriere architettoniche	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti		
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Recupero e riqualificazione centro urbano – Ottimizzazione spazi scolastici a seconda delle fasce di età realizzando nuovi spazi adeguati per aule e laboratori				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
8.1.2 - Riqualificazione e recupero urbano di immobili comunali	1. Riqualificare l'ex-Mercato coperto e l'area circostante nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato	X	X	X
	2. Riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica	X	X	X
	3. Ex ufficio collocamento Via Bovio - Ristrutturazione		X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Curare la sicurezza dell'edilizia scolastica

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022	
8.1.3 Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	1. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	X	X	X	
	2. Portare a termine l'ampliamento del Polo Scolastico	X	X	X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare					
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2020/2022					

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	9	Servizio necroscopico cimiteriale		
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti		
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Garantire gli spazi per tumulazioni				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
8.1.4 – 1. Ampliamento del cimitero cittadino	1. Realizzazione primo stralcio ampliamento del cimitero	X		
	2. Ristrutturazione fabbricati cimiteriali - lotti n. 4 e 5		X	
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022				

AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio		
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Linea di mandato	4	Politiche educative		
Indirizzo strategico	4.2	Politiche giovanili		
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni		
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio		
Finalità da conseguire				
Avere una visione integrata delle esigenze della fascia di età adolescenziale				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.2.1 - Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti	1. Riorganizzazione del tavolo di coordinamento	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.1	Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario alfonsinese

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.1.1 - Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	1. Implementazione delle collezioni e dei percorsi didattici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.2	Cultura e giovani (Free to fly, Radio sonora, esperienze estive)
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Favorire l'aggregazione giovanile creando un ambiente accogliente ed idoneo alla esigenze

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.2.1 - Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino	1. Riammodernamento e riqualificazione degli spazi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.3	Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Scambio di conoscenze e buone pratiche fra i giovani alfonsinesi				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.3.1 - Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	1. Organizzazione di un meeting annuale finalizzato all'orientamento dei giovani ed allo scambio di esperienze	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Crescita culturale e partecipazione all'integrazione sociale

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.5.1 - Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	1. Continuare nell'offerta di iniziative pubbliche gratuite di qualità in luoghi che consentano la massima partecipazione anche delle fasce deboli.	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Crescita del mondo associazionistico

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.5.2 - Rafforzare la relazione e il coordinamento fra le associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	1. Coordinamento delle associazioni e con le associazioni	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.6	Gemellaggi
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Reciproco arricchimento culturale con i gemelli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.6.1 - Sostegno alla multiculturalità	1. Scambio di visite fra delegazioni gemelle	X	X	X
	2. Rafforzamento della rete fra gemelli	X	X	X
	3. Sostegno ad azioni di cooperazione decentrata	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.1	Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire

Cura del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'attività sportiva

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
6.1.1 - Incentivare le attività sportive	1. Garantire la piena fruizione degli impianti pubblici esistenti da parte delle numerose associazioni sportive alfonsinesi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.1	Diffusione della cultura della partecipazione
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire

Coinvolgimento dei giovani 16-25 in attività aggregative sul territorio

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
11.1.1 - Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	1. Organizzazione di un percorso partecipativo per i giovani alfonsinesi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	1	Organi istituzionali					
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione					
Indirizzo strategico	11.3	Alfonsine comunità accogliente					
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli					
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio					
Finalità da conseguire							
Capacità di accoglienza ed ascolto dell'utenza							
Obiettivi annuali e pluriennali							
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022			
11.3.1 - Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	1. Creazione di uno spazio di ascolto e individuazione delle modalità per il ricevimento ed il confronto con la cittadinanza	X	X	X			
Risorse umane e strumentali da utilizzare							
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022							

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Linea di mandato	12	Le Frazioni
Indirizzo strategico	12.1	Vivere le frazioni
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli / Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire				
Benessere dell'anziano anche attraverso attività di aggregazione e socializzazione				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
12.1.3 - Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica	1. Continuare a favorire eventi di aggregazione in collaborazione con il volontariato	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022				